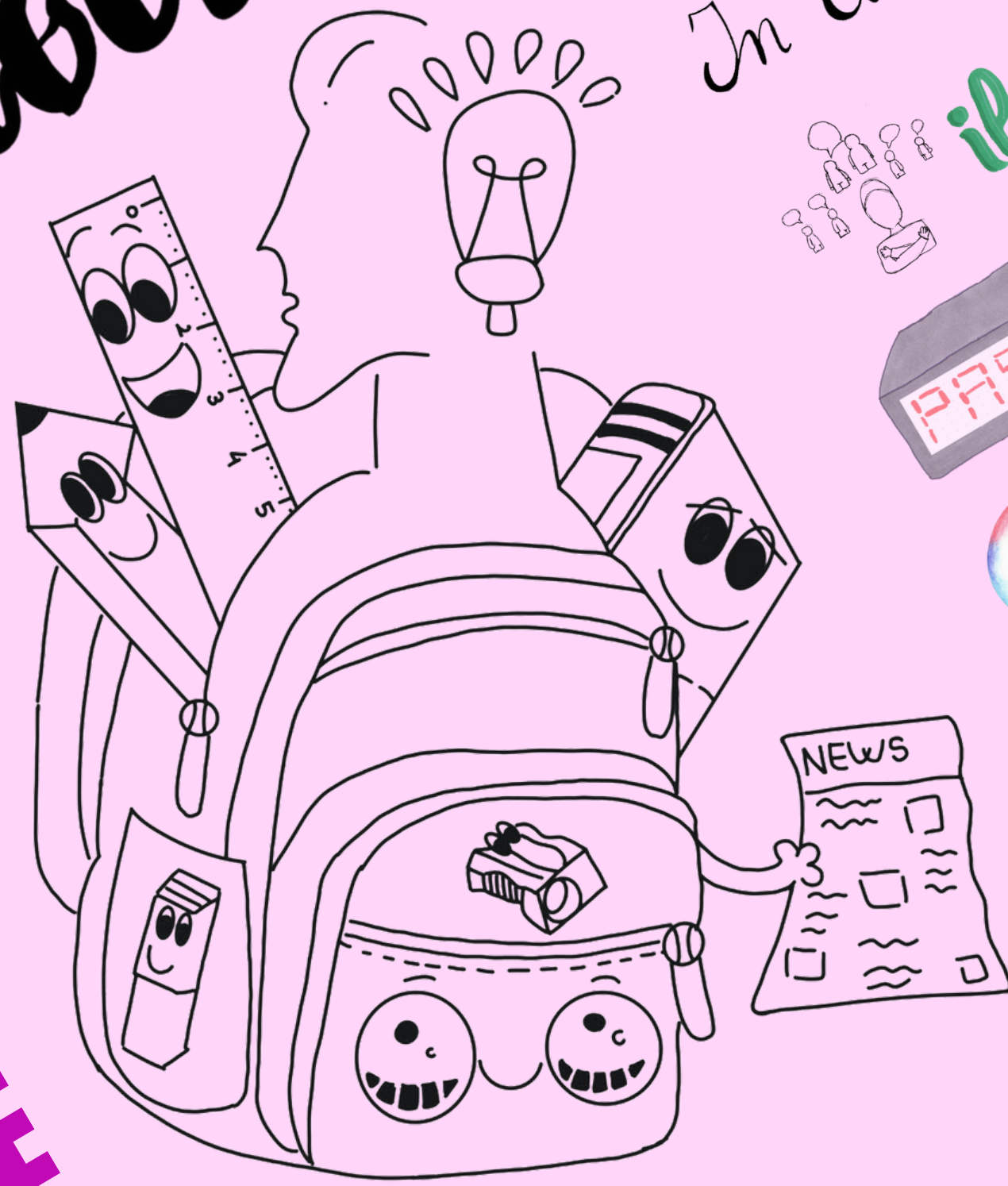


ISTITUTO COMPRENSIVO DI ESINE

# School News

ANNO SCOLASTICO 2022/2023



*noia scuola*

In adolescenza

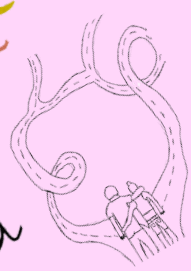
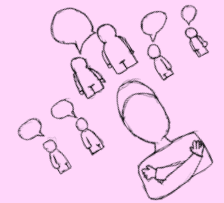
il  che ti circonda



gente di   
Una valle di eventi 

 **Curiosità**  
 **Sostenibilità** 

EDIZIONE N. 2 - MAGGIO 2023

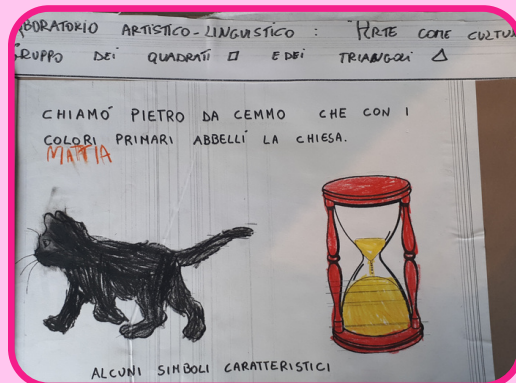
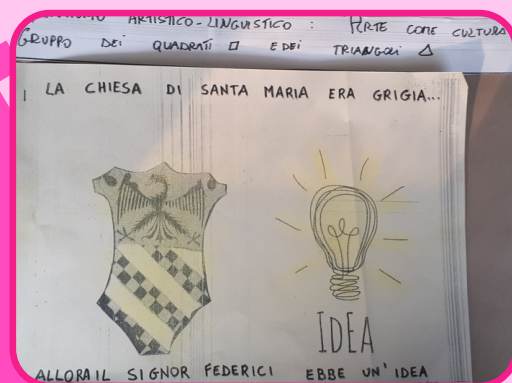


# Scuola dell'infanzia di Sercei

Il progetto d'istituto 2023 "Brescia Bergamo capitali della cultura" ci ha dato spunto per proporre ai bambini un laboratorio artistico-linguistico per diffondere l'arte come strumento di cultura.

Siamo partite da uno stimolo di qualità con un'uscita didattica alla chiesa di Santa Maria Assunta in Esine, con l'obiettivo di avvicinare i bambini all'arte e conoscere un ambiente storico e artistico.

Lì siamo stati accolti da Magda Stofler, guida e custode del luogo, che attraverso un racconto animato dei fatti intercorsi, tanti anni fa tra il Sig. Federici e Pietro da Cemmo, è riuscita a catturare l'attenzione dei bambini, suscitandone la curiosità e l'interesse. Nella chiesa abbiamo trovato un pacco regalo, contenente tempere, pennelli, tavolozze e alcuni libri. Da questi stimoli è partito il nostro laboratorio suddiviso in due filoni, uno adatto ai bambini di 3 anni e l'altro per i bambini di 4-5 anni.

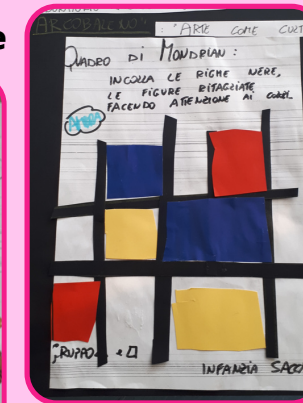
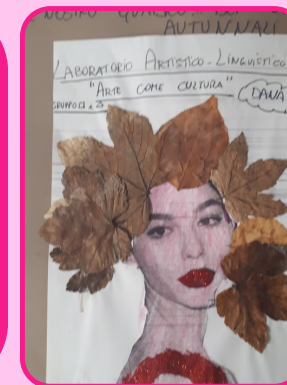


Nel primo laboratorio abbiamo utilizzato i colori primari preferiti da Pietro da Cemmo e con tecniche sensoriali, emozionali e divertenti abbiamo sperimentato la mescolanza dei colori.



Nel secondo laboratorio abbiamo proposto attraverso piccoli video di presentazione alcuni artisti famosi e poi con tecniche destrutturate e frammentarie abbiamo cercato di riprodurre in modo soggettivo e personale alcune loro opere.

Quadro dei visi autunnali e il viso di Klee



Quadro di Mondrian (quadrato e rettangolo e utilizzo di una griglia), quadro in prospettiva (triangolo e effetto prospettiva)

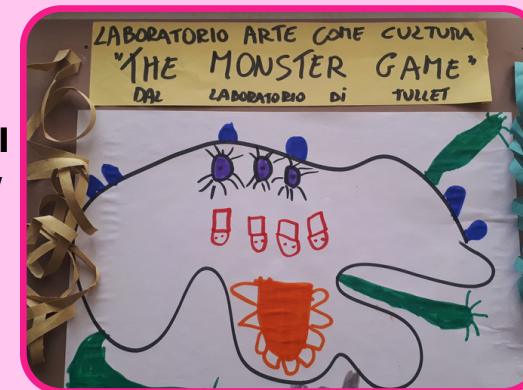
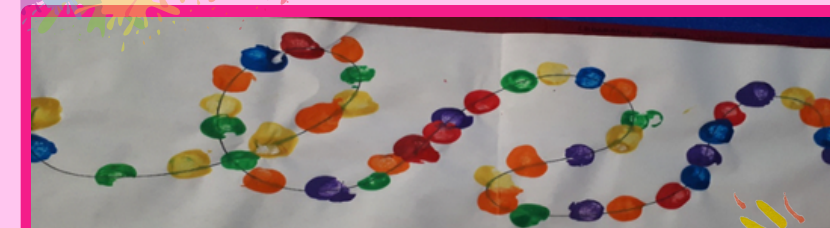
Quadri di Kandinskij

in ordine progressivo di difficoltà:

- Studio di colore: quadrati con cerchi concentrici;
- Several Circles;
- Albero di Kandinskij.



Hervè Tullet "The Monster Game": il nostro carnevale con il "dado magico"



Hervè Tullet "Oh! Un libro che fa i suoni": seguendo le intonazioni dei diversi suoni riproduciamo i colori corrispondenti

noi a scuola

**Land Art: ora siamo pronti! Via libera all'immaginazione e alla creatività!**



A conclusione del progetto effettueremo un'uscita didattica presso l'Accademia Tadini di Lovere, qui i bambini scopriranno cos'è un museo, cosa contiene e chi ci lavora. Attraverso un percorso-laboratorio, Gedeone il Dragone, stimolerà i bambini a partecipare ad una caccia al tesoro, all'interno dell'accademia per scoprirne il contenuto e il valore culturale delle opere esposte.

**PROGETTO CODING** - Coding significa programmazione informatica. Giocando i bambini imparano a programmare e a sviluppare il "pensiero computazionale", ossia l'insieme di tutti i processi che vengono attivati per risolvere e superare un ostacolo in modo creativo. Le attività di coding possono essere unplugged cioè svolte senza dispositivi informatici, attraverso un approccio ludico che coinvolge la motricità globale o utilizzando strumenti informatici, come piccoli robot (BEE BOT e OZOBOT) e il computer.

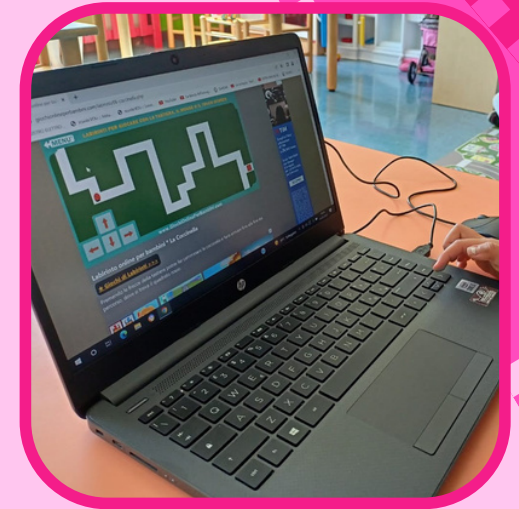
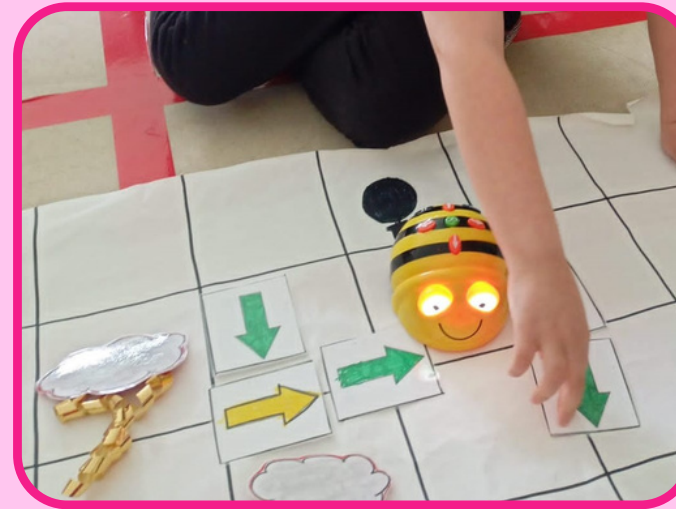


**Coding unplugged**



**Coding con robotica**

Il laboratorio è stato realizzato dalle insegnanti dopo aver partecipato a uno stimolante corso d'aggiornamento organizzato dal nostro Istituto e tenuto dal professor Riccardo Niccolai.



**PROGETTO YOGA**

Quest'anno abbiamo proposto un laboratorio di yoga per grandi e mezzani coadiuvato da un'esperta esterna. Yogando si basa su attività che coinvolgono gli organi motori e sensoriali, permettendo ai bambini di ascoltare le sensazioni che insorgono nel proprio corpo. Tutto ciò per imparare a gestire i conflitti interiori invece che evitarli, sviluppando la forza di volontà e la capacità di autocontrollo.



**noi a scuola**



# John Joiner il nostro madrelingua di inglese

Durante quest'anno scolastico, precisamente nel secondo quadrimestre, è arrivato a Piamborno, dopo aver trascorso i primi mesi presso i plessi di Esine, un ragazzo di Memphis molto preparato, attento alle nostre esigenze, ma soprattutto gentile, di nome John.

Il progetto "Madrelingua" ha come finalità quella di migliorare la conoscenza della lingua inglese, potenziando l'uso effettivo in situazioni comunicative autentiche. In particolare, l'obiettivo è di potenziare le abilità di comprensione e di produzione orale grazie anche a un arricchimento lessicale, maggiore fluency, miglioramento della pronuncia e maggiore motivazione allo studio.

Egli infatti ha tenuto delle lezioni in inglese trattando svariati temi, prevalentemente nelle scuole secondarie di primo grado di Esine e Piamborno, ma anche negli altri ordini di scuola.

I temi trattati da John nelle nostre classi terze sono stati:

Scienze: il Sistema Solare;

Italiano: I promessi sposi;

Geografia: le zone climatiche;

Storia: Martin Luther King Junior;

Musica: la musica di Memphis.



Nonostante la nostra difficoltà nel comprendere molte parole americane, ci siamo divertiti moltissimo e abbiamo imparato tante cose nuove che prima non conosceamo così bene.



Inoltre anche per migliorare la nostra esposizione orale e la conoscenza degli argomenti trattati, John ha realizzato delle presentazioni per darci un aiuto in più e ci ha mostrato dei video tratti da internet, o propri, sulla storia americana, confrontandola con quella italiana, aiutandoci con delle linee del tempo.

Ripensandoci, John ha imparato qualcosa anche da noi, per esempio alcuni termini della lingua italiana e come gestire un numero abbastanza elevato di alunni, che a volte non mantengono il controllo.

Gli abbiamo chiesto alcune riflessioni in merito:

1- Quali sono i lati negativi e quelli positivi dell'esperienza ?

Questa esperienza è stata incredibile per me. La sola cosa negativa è che sono stato lontano dalla mia famiglia, lontano dai miei amici e dai miei cani. Ma non preoccupatevi, qui ho tanti amici nuovi e ne sono molto grato.

2- Ti sei divertito?

Questa zona specifica mi piace molto. Adoro le persone, le montagne, il dialetto, e specificamente il cibo . Mi piace tanto stare nell'ambiente in generale. Questo posto è perfetto per me!

3- Avresti piacere di rifare l'esperienza ancora nel nostro Istituto o preferiresti cambiare?

Certamente!! Voglio continuare a lavorare con voi nel futuro, ma vediamo! Il mio cuore è qui nella Val Camonica.

Le nostre impressioni e considerazioni sono state molteplici, come ad esempio ci piacerebbe avere un ulteriore madrelingua anche in spagnolo, oppure vivere questa esperienza per più tempo e per più ore scolastiche.

Pensiamo inoltre che si potrebbe spaziare di più sia con le materie sia con gli argomenti, per rendere le lezioni ancora più interessanti e avere ulteriori approfondimenti sulle proprie materie preferite, in una lingua differente.

Consigliamo a John di mantenere sempre questo suo entusiasmo e passione per l'insegnamento, continuando a incitare gli alunni con il suo modo di fare allegro e divertente. Noi alunni della scuola secondaria di Piamborno ringraziamo John per averci catapultato nel suo mondo pieno di allegria, ma soprattutto... Straordinario!

Secondaria Piamborno

*noi a scuola*

# **Ottletica**



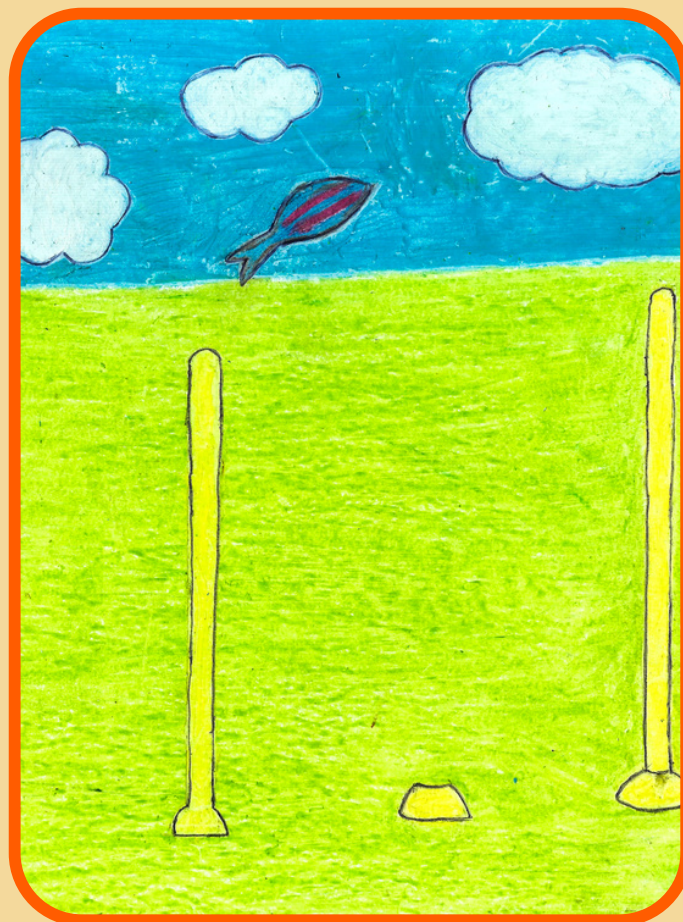
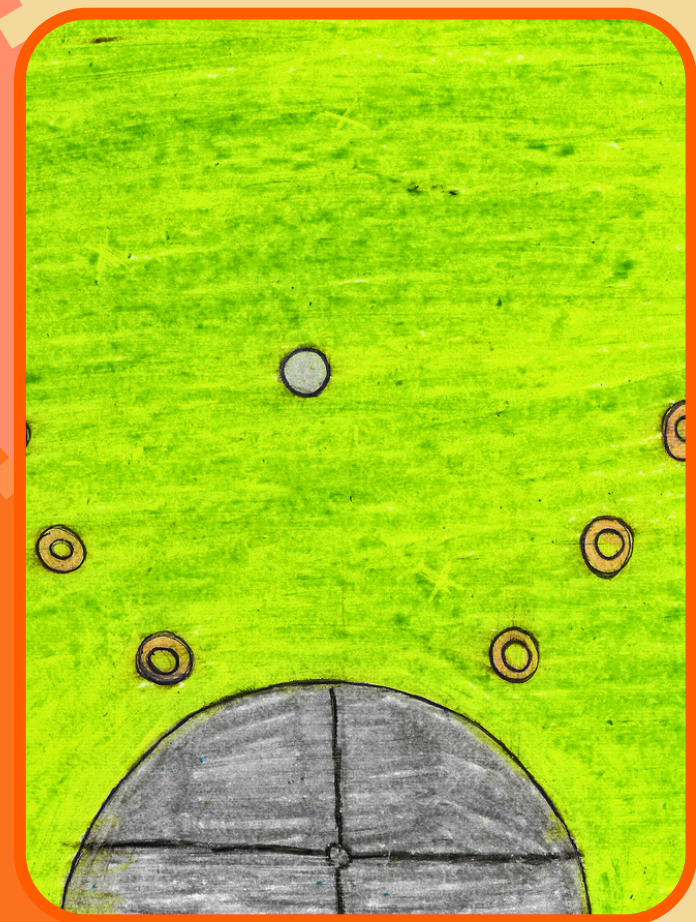
# **Recupera**



# **Insieme**

Nella giornata dello sport i ragazzi della scuola secondaria di primo grado di Esine e di Piamborno si trovano al campo sportivo di Civate per fare dei giochi della gioventù; per le prime classi i sessanta e gli ottocento metri, il salto in lungo, il lancio del Vortex e del peso; per le classi seconde gli ottanta e i mille metri, il lancio del vortex, del peso e il salto in lungo; per le terze le specialità sono le stesse delle seconde, ma è stata aggiunta la staffetta.

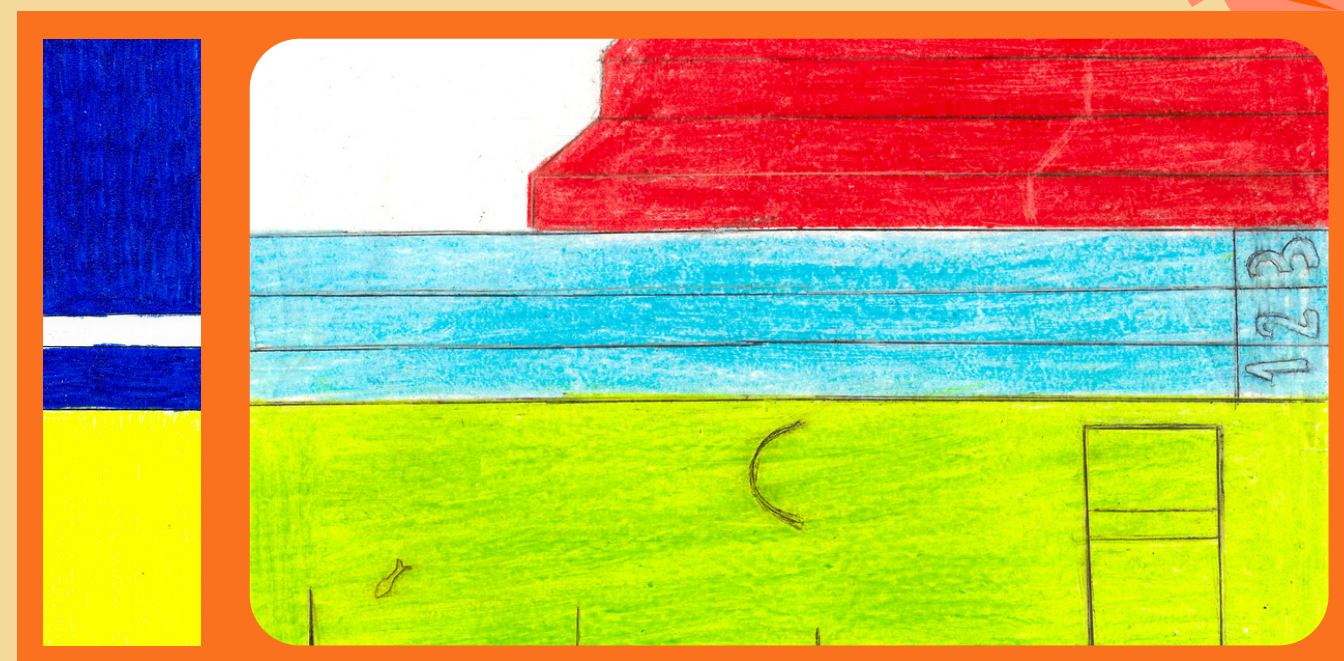
Queste competizioni si sono svolte il 30 marzo e i ragazzi di Esine sono andati a piedi dalla scuola al campo sportivo, passando dalla pista ciclabile che collega Civate a Esine, mentre i ragazzi di Piamborno hanno preso il pullman.



Questa giornata si svolge soprattutto per imparare nuovi sport, ma anche per divertirsi e stare insieme.

Per prima cosa hanno gareggiato le classi prime in tutte le discipline, prima le femmine e poi i maschi, e così anche le seconde e le terze, che, data la mancanza di tempo, hanno gareggiato insieme nel salto in lungo.

Un allievo che ci ha stupito è un ragazzo di Piamborno che ha gareggiato negli 80 metri, era velocissimo e ha vinto con un grandissimo vantaggio, anche un allievo di terza b di Esine che nel salto in lungo ha saltato 4.95 metri.



Il momento più divertente è stato gareggiare nelle proprie discipline, mentre quello più noioso è stato guardare gli altri che gareggiavano.

Dei volontari ci hanno offerto la merenda e del tè, che era buonissimo.

Secondo noi, alcuni aspetti si potrebbero migliorare: la gestione dei ragazzi mentre gli altri gareggiano, ad esempio facendoli giocare a calcio o altri giochi di squadra, la premiazione con le medaglie e il funzionamento del microfono per chiamare gli atleti.

Al prossimo anno...

Secondaria Esine



# **noi a scuola**

# Il CCR, questo sconosciuto



Ma sei davvero sicuro di conoscere il CCR? Sei certo di sapere quanto impegno richiede e quante attività Sindaco e Assessori portano avanti? Sembrerebbe di no...

Da un'indagine che abbiamo effettuato all'interno della Secondaria di Piamborno è risultato che molti alunni, nonostante abbiamo partecipato alla campagna elettorale e nonostante abbiano votato, poco sanno di questa presenza o, forse, fingono di non sapere...

Molti alunni sostengono che il CCR non serve a chi è al primo anno.



Questa affermazione non è vera.

Alunno di classe prima, forse non sai che hai potuto sperimentare il freesby durante la settimana dei laboratori o che hai partecipato a un pomeriggio di giochi da tavolo grazie al CCR...

Molti alunni sostengono che il CCR sia un gruppo inutile.



E' assolutamente falso! Quando pensi di iniziare ad assumerti delle responsabilità? Anche tu un giorno dovrai entrare nella vita vera, confrontarti su temi di politica, provare a prendere decisioni per il bene della collettività... Prima si inizia a sperimentare, più facile sarà essere una persona significativa nella società quando sarai adulto.

Molti alunni dicono che siamo troppo piccoli per avere una simile responsabilità.



Ma chi lo dice! Siamo abbastanza grandi per saper fare delle proposte, prenderci degli impegni, organizzare delle attività. Spesso siamo anche meglio degli adulti, le nostre idee non sono scontate e non hanno secondi fini. A breve sarai invitato a una serata culturale e resterai a bocca aperta, anzi a naso all'insù!

Molti alunni sostengono che pensa già l'Amministrazione comunale a quello che ci serve.



Vero e falso! L'Amministrazione comunale è molto attenta alle esigenze della scuola, si preoccupa di darci un ambiente accogliente e caldo, di fornirci i mezzi per imparare. Ma noi abbiamo il dovere di segnalare ciò che manca, di fare proposte utili e interessanti. Siamo noi ragazzi del CCR che meglio capiamo le idee dei coetanei e che possiamo raccogliere le esigenze di chi vive a scuola tante ore. E allora cosa aspetti? Cercaci e fatti capire ciò che ti piacerebbe noi realizzassimo...Ti sei divertito alla festa di Natale? Anche lì c'era il nostro zampino.



Molti dicono che far parte del CCR richiede troppo tempo.



E' proprio così! Ma hai mai avuto soddisfazioni importanti senza l'impegno? Hai mai vinto una gara senza tanto allenamento?

Sicuramente avrai già sperimentato che ogni cosa utile richiede tempo, impegno e tanta buona volontà. Ma ti assicuriamo, ne vale la pena!

Molti dicono che è inutile far parte del CCR, i professori che ci seguono non lasciano libertà.



Vero e falso. Certo, i professori non possono accogliere tutte le nostre proposte, alcune sono proprio estreme, impossibili da realizzare, però le proponiamo, ci piace sognare in grande! Dove possibile, gli insegnanti ci guidano, ci suggeriscono e ci richiamano all'impegno che abbiamo preso candidandoci come CCR. E non sono severi come immagini... provare per credere!

Secondaria Piamborno



# noi a scuola

# Liber@mente



Dal 22 Febbraio al 25 Febbraio si è svolta la settimana dei laboratori, una settimana dedicata a noi studenti, attraverso la quale abbiamo potuto vivere la scuola in modo più divertente e partecipato, senza, comunque, smettere di imparare. In questo periodo, infatti, si sono susseguiti una serie di progetti e attività interessanti che hanno coinvolto le diverse classi, ma, per ragioni logistiche, mi soffermerò solo su alcuni di essi.

Per iniziare, gli alunni delle classi prime hanno partecipato al "progetto biciclette", dove la prof.ssa Michela Scalvenzi e il suo compagno hanno spiegato ai ragazzi come si aggiustano le bici, le varie protezioni da avere e hanno fatto vedere i vari tipi di bici, quelle più adatte per la montagna e quelle per la strada.



Inoltre le classi prime, questa volta, in compagnia delle seconde hanno partecipato ad un incontro in presenza con l'autore Nicola Lucchi, dove quest'ultimo ha presentato il libro "Daniel Ghost e le anime erranti" che i ragazzi hanno successivamente letto.

Le classi seconde hanno, poi, preso parte sia al progetto BaM, sia ad alcuni percorsi sensoriali. Il progetto BaM consiste in una web app appositamente sviluppata che propone agli studenti la progettazione in 3D della propria aula. Ogni classe, quindi, ha avuto a disposizione due ore per sviluppare la propria aula ideale; i partecipanti hanno avuto in omaggio una chiavetta USB, una copia del libro "Geometra professione politecnica" di Franco Robecchi, mentre i vincitori, 2A Pesenti Matteo e 2B Poli Maria e Gheza Martina, hanno ricevuto un DPI (dispositivo di protezione individuale) caschetto.



I percorsi sensoriali si basano su dei percorsi guidati, in cui i ragazzi hanno svolto dei brevi tragitti spingendo un compagno su una carrozzina, dopo averli praticati più volte hanno ripetuto gli stessi itinerari solo con una difficoltà maggiore, infatti il compagno che spingeva la carrozzina era bendato e doveva seguire le indicazioni dei compagni.

Infine, le classi terze hanno partecipato per due ore al ballo Country, ovvero balli di gruppo, dove la prof.ssa Eleonora Zamboni e l'educatrice Raffaella Savoldelli hanno mostrato tre balli diversi, il primo più facile e l'ultimo un po' più complesso. I ragazzi hanno analizzato i passi per poi metterli in pratica con la musica insieme alle insegnanti.

Questa settimana, denominata "Liber@mente", sta diventando una tradizione all'interno del nostro Istituto comprensivo che spero continui ad aver seguito, poiché, da quanto sperimentato e dalle testimonianze raccolte, è risultato per tutti un momento di grande formazione e sperimentazione che ha saputo avvicinare la didattica ai nostri interessi.

Secondaria Piamborno

**noi a scuola**



# Resteggiamo la fine dell'anno Scolastico

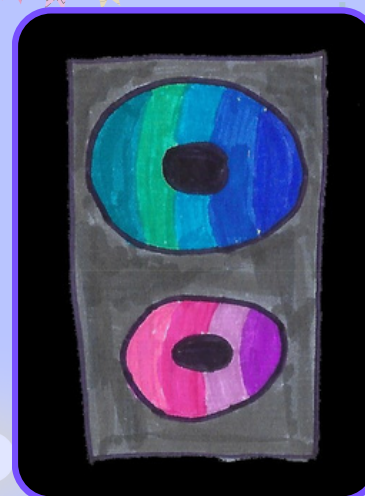
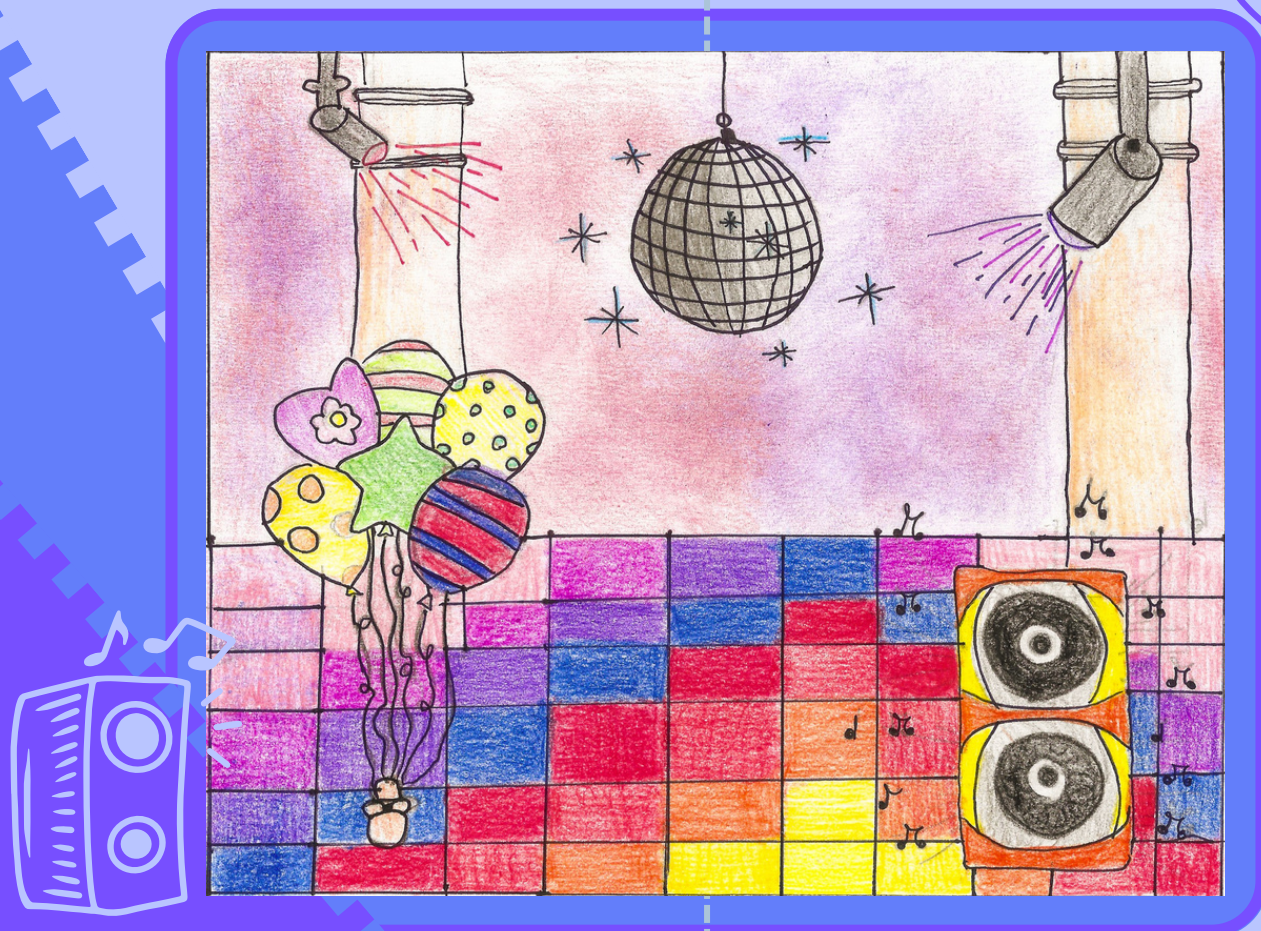


Noi ragazzi di 2A dell'Istituto Comprensivo di Esine abbiamo immaginato come potrebbe essere la festa di fine anno scolastico...

Secondo noi potrebbe essere collocata nella palestra o nel cortile della nostra scuola in base al tempo. La festa potrebbe essere a tema: magari anni '80 oppure con tutti i partecipanti vestiti di un solo colore.

Immaginando che la festa sia di sera, noi vorremmo molte luci colorate, per esempio: led, palla da discoteca per ottenere un'atmosfera simile a quelle che si vede nei film americani.

Nella festa immaginiamo tante decorazioni: tanti palloncini (se la festa fosse a tema "colore rosso" i palloncini saranno solo rossi), le macchine spara fumo per creare un effetto discoteca.



Per quanto riguarda la musica sarebbe bello avere delle casse grandi per poter espandere il suono il più possibile; per le canzoni potremmo scegliere un alunno per ogni classe e creare una playlist con le canzoni più famose pop/trap/rap ecc... per soddisfare i gusti di tutti i ragazzi.

Alla fine della festa potremmo aggiungere un karaoke per il divertimento finale, magari guidato dai ragazzi che fanno attività doposcuola come il canto o anche ragazzi più grandi del paese esperti nel canto/nella musica.

Per i più "notturni" si potrebbe mettere un proiettore per guardare un film magari di genere horror, avventura, romantici, americani, western, comico, drammatico, animazione, fantasy, giallo o gangster.

Per il cibo abbiamo pensato: pizza, patatine fritte, popcorn, dolci e bibite.

Ogni studente non dovrebbe pensare solo allo studio, ma anche a un sano divertimento, con i compagni di classe in allegria e amicizia.

Secondaria Esine



noi a scuola



# Gli adolescenti e la Moda



Possiamo definire la moda un fenomeno sociale che consiste nell'affermarsi di modelli estetici, specialmente nel settore dell'abbigliamento, in un determinato momento storico, in una data area geografica e tra una precisa cerchia di persone. La moda quindi è sempre in continua evoluzione.

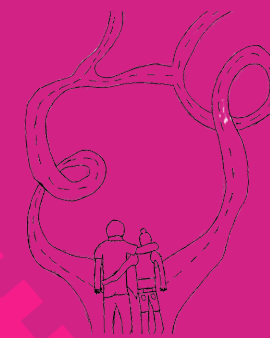
Ma cosa pensano i ragazzi di oggi della moda? Quali sono i capi di tendenza tra i giovani? Per farci un'idea abbiamo deciso di sottoporre un questionario ai nostri coetanei e ne sono usciti interessanti osservazioni.



- Per i ragazzi di oggi non è importante sentirsi sempre alla moda e seguire le tendenze del momento; il 90% degli intervistati dichiara infatti di scegliere quello che effettivamente gli piace, senza farsi influenzare. Soltanto una minima parte afferma di comprare ciò che vede sui social preferiti o abiti simili a personaggi famosi.

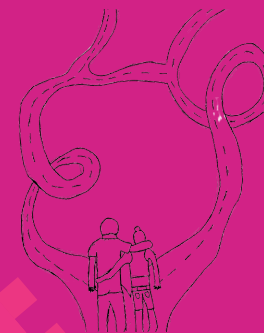


- Ogni ragazzo ha uno stile differente da quello degli altri, ma quello più utilizzato è lo stile sportivo (62%).
- I capi preferiti dai ragazzi sono scarpe e felpe.
- Non sempre i giovani utilizzano capi firmati, ma solo qualche volta.



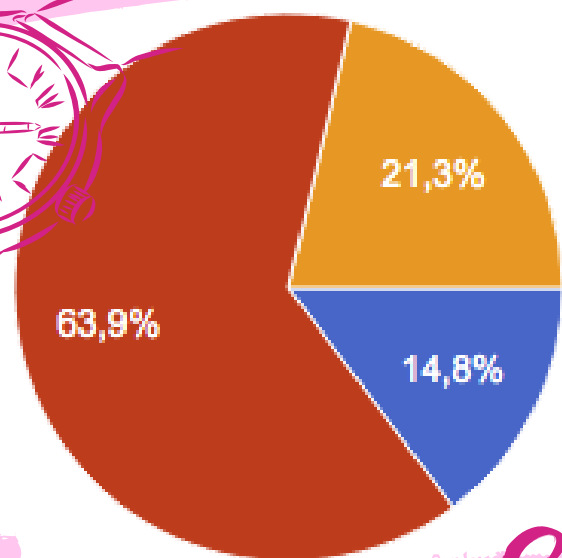
In adolescenza

- I marchi preferiti sono Nike e Jordan. Per le scarpe i modelli che vanno per la maggiore sono le Air Force 1 e le Jordan 4.
- I ragazzi fanno acquisti specialmente nei centri commerciali e a una buona percentuale piace molto fare shopping; alcuni qualche volta utilizzano capi usati precedentemente da amici o parenti.
- Anche se i nostri intervistati hanno dichiarato che per loro non è fondamentale seguire la moda, e che quindi ognuno dovrebbe potersi vestire a proprio modo senza giudizi, abbiamo tuttavia scoperto che molti di loro sono stati e sono giudicati per il proprio abbigliamento.



## Sei mai stato giudicato per il tuo abbigliamento?

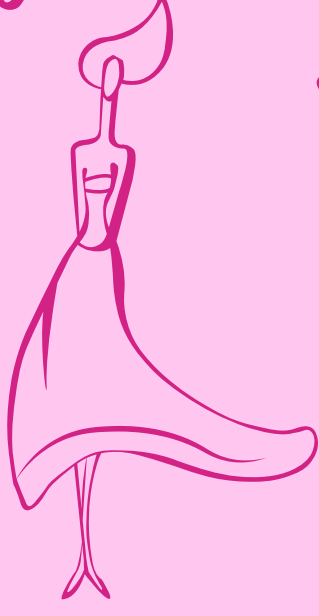
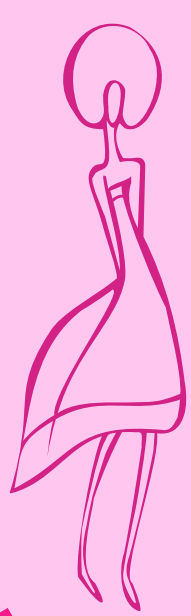
61 Risposte



*fashion*

- SI
- No
- Qualche volta

*Style*

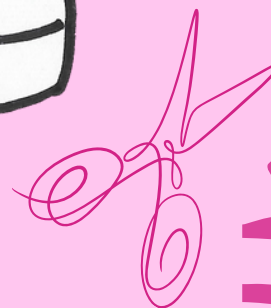
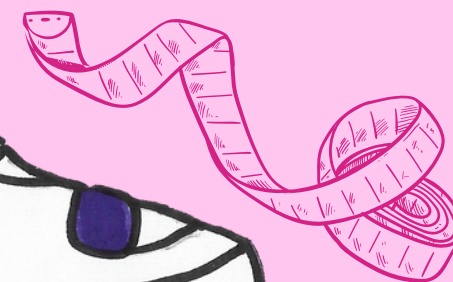


In conclusione, riflettendo sui dati raccolti, possiamo dire che per i ragazzi la moda è una forma d'arte e un modo per esprimere le differenze e le particolarità che ognuno di loro ha.

Tutti dovrebbero avere il diritto di esprimersi anche attraverso la scelta degli abiti, senza ricevere giudizi; questo tuttavia non sempre accade perché molti, invece di valorizzare la diversità dell'altro, la condannano, senza vedere il bello dell'esprimersi e della particolarità.

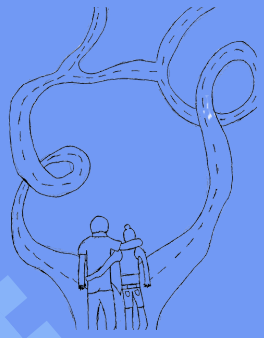
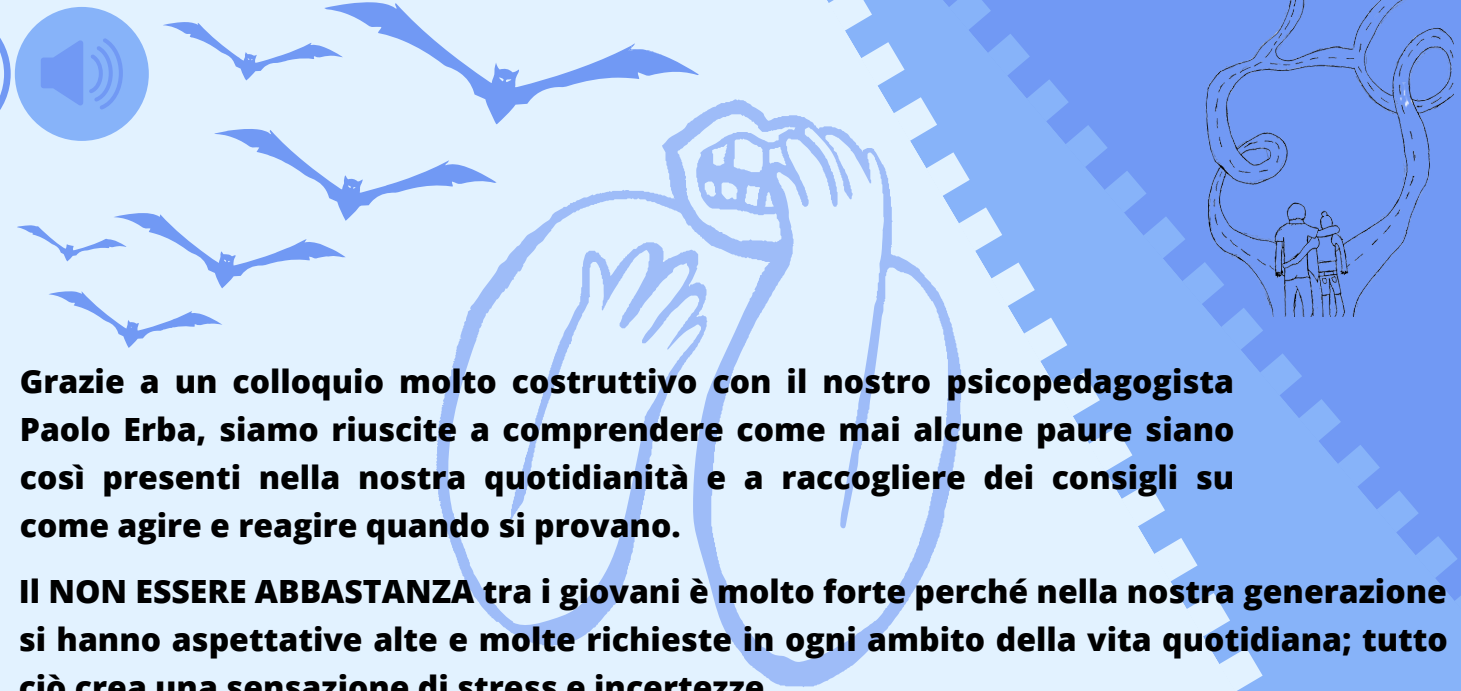
Quindi ricordiamo che scegliere seguendo il più possibile il proprio pensiero è la cosa migliore, anche quando l'espressione non passa attraverso le parole.

Secondaria Esine



*In adolescenza*

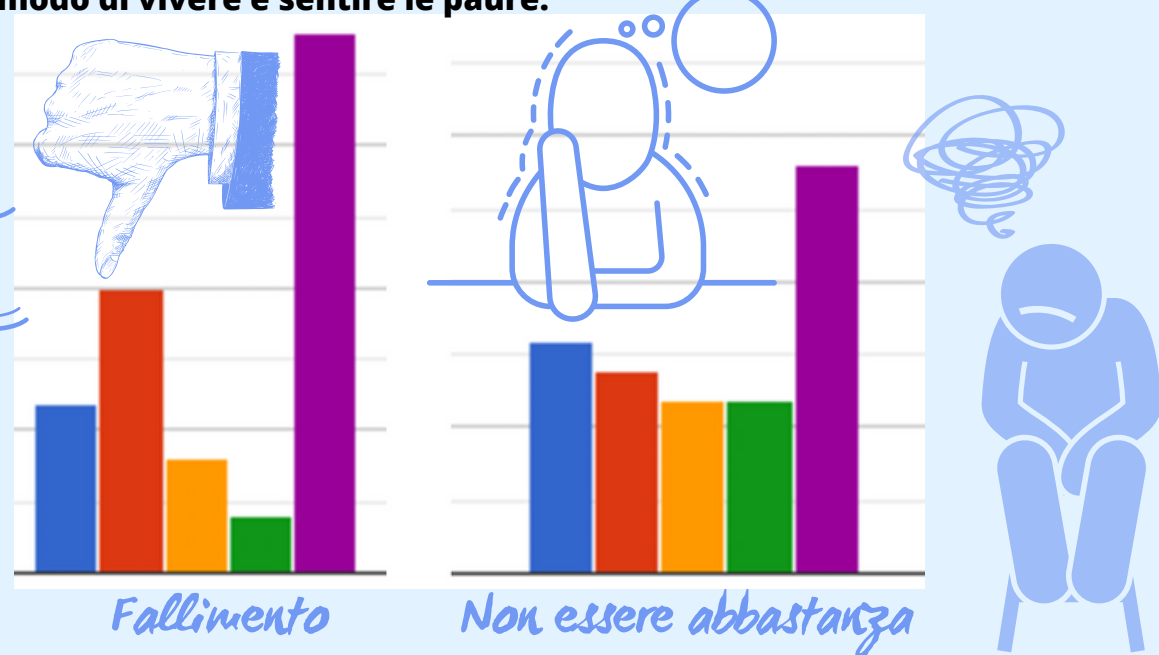
# È tu non hai paura?



Siamo Marta e Maryam, incaricate dalla redazione del giornalino d'Istituto di indagare le paure che affliggono gli adolescenti.

Per coinvolgere il maggior numero possibile di compagni di scuola abbiamo creato e condiviso un questionario online anonimo dove abbiamo chiesto di fornirci, con una scala da 1 a 5 (nei grafici sottostanti il blu corrisponde a 1 e il viola a 5), quanto forte in ognuno è una determinata paura.

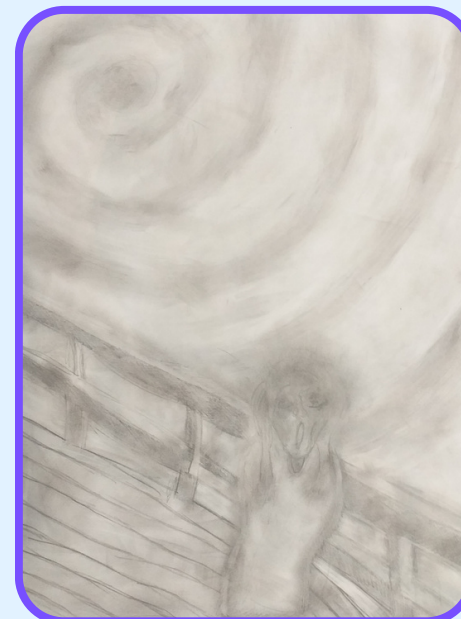
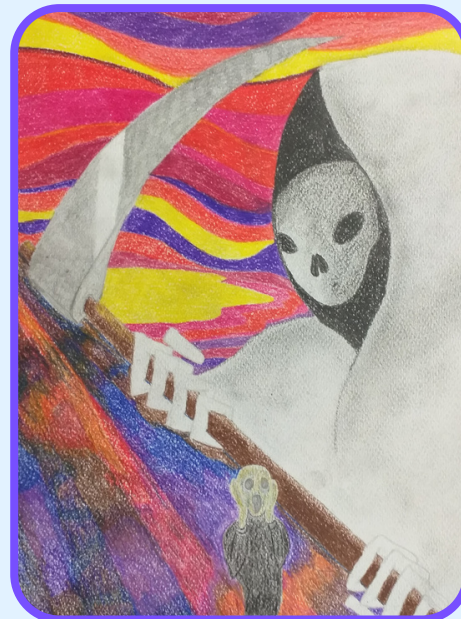
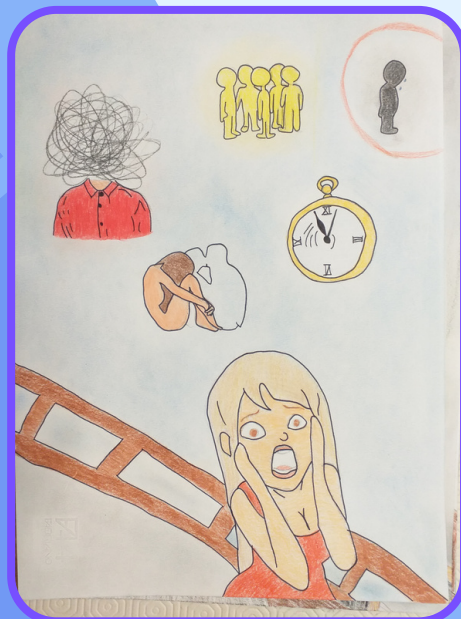
Nel sondaggio sono anche stati richiesti alcuni dati di contesto grazie ai quali abbiamo capito che le varie differenze familiari, come ad esempio l'essere figli unici o al contrario avere fratelli/sorelle, oppure avere i genitori separati o no, non crea forti discordanze nel modo di vivere e sentire le paure.



Fallimento

Non essere abbastanza

I risultati ci hanno mostrato che le paure che più colpiscono gli adolescenti sono il FALLIMENTO e la PAURA DI NON ESSERE ABBASTANZA..



Cari lettori, scrivere questo articolo ci ha permesso di capire il vero significato del proverbio "sbagliando s'impara".

Dopo il confronto con il sig. Erba, abbiamo concluso che il fallimento è fondamentale per capire e imparare. Purtroppo dobbiamo fare i conti con la società attuale che non accetta gli errori e chi li commette è considerato un perdente.

Il FALLIMENTO è la paura più temuta tra quelle proposte con ben 19 persone su 41 che la provano a un livello massimo.

In più si aggiunge un cambiamento fisico evidente che può creare tante insicurezze con i compagni di classe o amici, ma anche nel rapporto con i genitori e gli insegnanti. Così come suggerito da Paolo Erba, una possibile soluzione è di parlarne con qualcuno della nostra stessa età o anche più grande come un genitore o professore.

Grazie a un colloquio molto costruttivo con il nostro psicopedagogo Paolo Erba, siamo riuscite a comprendere come mai alcune paure siano così presenti nella nostra quotidianità e a raccogliere dei consigli su come agire e reagire quando si provano.

Il NON ESSERE ABBASTANZA tra i giovani è molto forte perché nella nostra generazione si hanno aspettative alte e molte richieste in ogni ambito della vita quotidiana; tutto ciò crea una sensazione di stress e incertezze.

Ogni errore, seguito da riflessione e presa di coscienza, è un passo verso un continuo miglioramento. L'errore permette di cambiare punto di vista, di trovare nuovi obiettivi e aumentare la fiducia in se stessi e... forse di avere anche più tranquillità.

Secondaria Piamborno

## In adolescenza

# Esistono ancora atteggiamenti Razzisti?

Il termine *razza* è normalmente utilizzato quando si parla di animali. Spesso ci si rivolge al proprietario di un cane per chiedere "di che razza è?" o, in ambito equestre, si pone la stessa domanda nei riguardi di un cavallo.

La parola *razza* sembra derivare dall'antico vocabolo francese *haraz*, che significa "allevamento di cavalli, deposito di stalloni", da cui è derivato il modo di dire italiano "cavallo di razza".

Riferendosi alla specie umana, oggi si è consapevoli che non si deve parlare più di razze ma di popolazioni o di etnie, intendendo con il termine popolazioni gruppi di individui che occupano un'area geografica precisa e con il termine più gergale etnie gruppi di persone con lingua, tradizioni, cultura, religione, stili di vita comuni e con antenati che, almeno alle origini, abitavano in uno stesso territorio.

La società contemporanea è composta da differenti etnie, che convivono insieme, e che si differenziano per il colore della pelle, le tradizioni, la religione, la lingua e, in generale, la cultura.

Il razzismo è l'odio verso le persone con caratteristiche diverse dalle proprie; deriva dall'antico concetto che l'umanità sia divisa in razze, alcune superiori e altre inferiori, in questo modo le razze superiori si sentivano autorizzate a schiavizzare e sfruttare quelle inferiori.

La teoria delle razze fu elaborata da alcuni scienziati europei nel '800, ma il razzismo esisteva già prima: alcuni tra i più grandi atti contro altre etnie si sono manifestati durante la tratta degli schiavi, nel '600, quando gli africani venivano portati in America per essere sfruttati nelle piantagioni.

Durante la Seconda Guerra Mondiale Hitler, uno dei più grandi dittatori della storia, fece sterminare gli ebrei e gli zingari, perché li considerava esseri inferiori.

Nel '900 lo stato del Sudafrica promulgò una raccolta di leggi e divieti che annullavano le libertà dei neri; nello stesso periodo negli Stati Uniti fu fondato il Ku Klux Klan, che linciava gli afroamericani.

Nel 1994 in Ruanda ci fu il genocidio dei Tutsi, un'etnia minoritaria, che venne sterminata dal governo.



Molte persone, ancora oggi, manifestano razzismo verso persone di altre culture. Questo atteggiamento può essere presente in varie forme: con gli insulti, con la violenza fisica e psicologica e diminuendo le libertà personali, infatti esistono governi e dittature che intendono annientare i diritti di una persona o di un gruppo, sfociando in atti di razzismo.

Le cause principali di comportamenti razzisti sono dovute alla paura di ciò che è diverso e al voler essere superiori agli altri per poterli usare come capro espiatorio e accusarli di aver provocato i propri problemi, per poter arrabbiarsi con qualcuno.

Oggi si sa che gli ideali razzisti sono insensati perché vanno contro i diritti fondamentali dell'uomo, solamente per esaltare differenze fisiche e culturali di alcuni gruppi sociali ma, nonostante ciò, tuttora molti adulti e ragazzi sono convinti che il razzismo sia una cosa normale.

Purtroppo, a volte, nei notiziari e sui giornali, si sente parlare di atti di violenza fisica, psicologica e verbale, da parte di persone razziste.

Ciò non succede lontano da noi, come si potrebbe pensare, ma anche vicino; ad esempio alcuni mesi fa, dei ragazzi hanno picchiato e insultato una ragazza su un treno perché era straniera, questo è successo in provincia di Brescia.

Secondo noi il modo per non odiare le persone diverse è imparare a conoscerne i pregi e le qualità.



## Consiglio di lettura

Se qualcuno ha voglia di approfondire questo argomento, consigliamo di leggere il libro: "Il razzismo spiegato a mia figlia", dell'autore francese Tahar Ben Jelloun.

Il libro è un dialogo tra padre e figlia, la quale chiede spiegazioni sul razzismo; il genitore risponde cercando di semplificare il più possibile la risposta e per questo è facilmente comprensibile.

Queste sono alcune frasi che ci hanno particolarmente coinvolto:

- Un bambino non nasce razzista.
- Non si nasce razzista, ma lo si diventa.
- Il razzista ha paura dello straniero perché è ignorante.
- Si è sempre stranieri per qualcuno.
- Conoscere gli altri per conoscere se stessi.
- Se io conosco, non ho paura.
- Le religioni non sono razziste.
- Un razzista può amare e imparare altre lingue perché ne ha bisogno nel suo lavoro, o nei suoi svaghi, ma può manifestare un giudizio negativo e ingiusto sui popoli che le parlano.



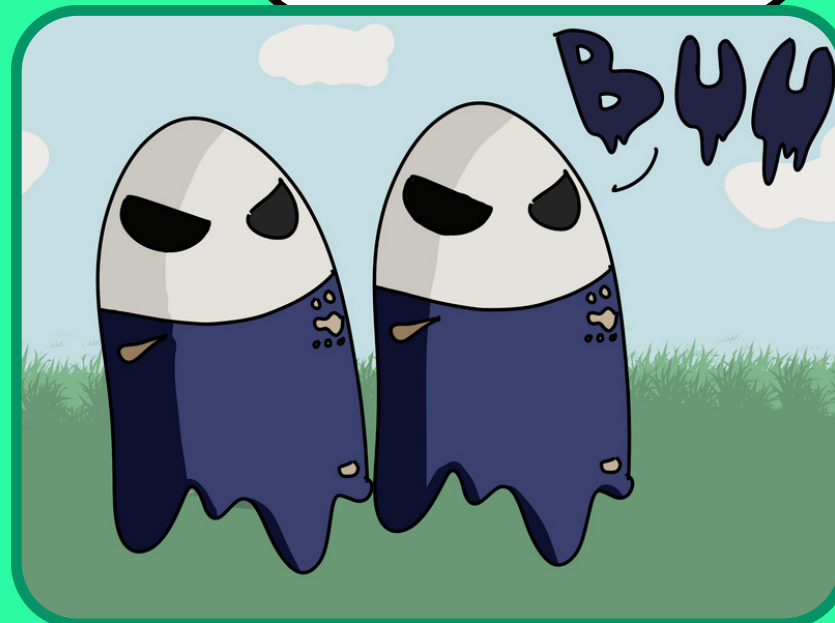
# per rideere sorridente



HA!! HA!!



Cosa dicono dei fantasmi a  
una partita di calcio?  
Buuuuuuuuuu..!



Un rottame dice all'altro:  
"Sei uno schianto!"

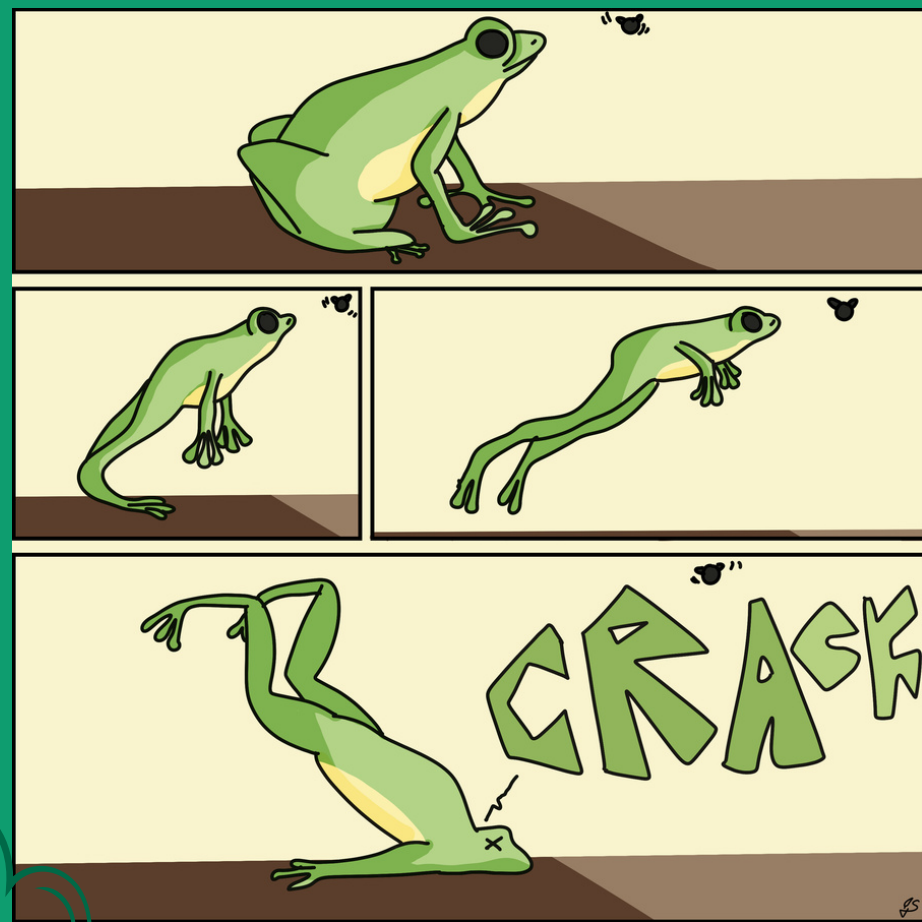


LOL

Cosa dice un libro  
all'altro, dopo un  
trauma?  
Volta pagina.



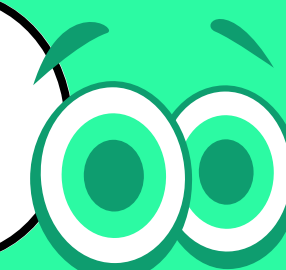
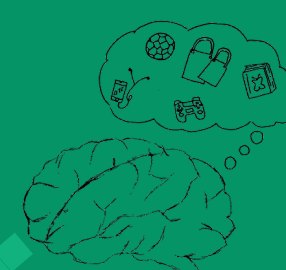
Una rana si fa male:  
crack!



PASSATEMPA



Smile !!





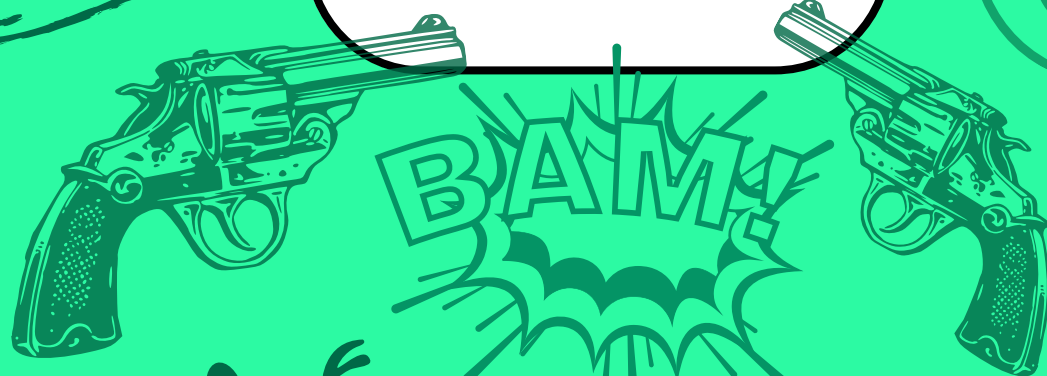
Una foglia di basilico dice all'altra:  
"Ci vediamo PESTO"



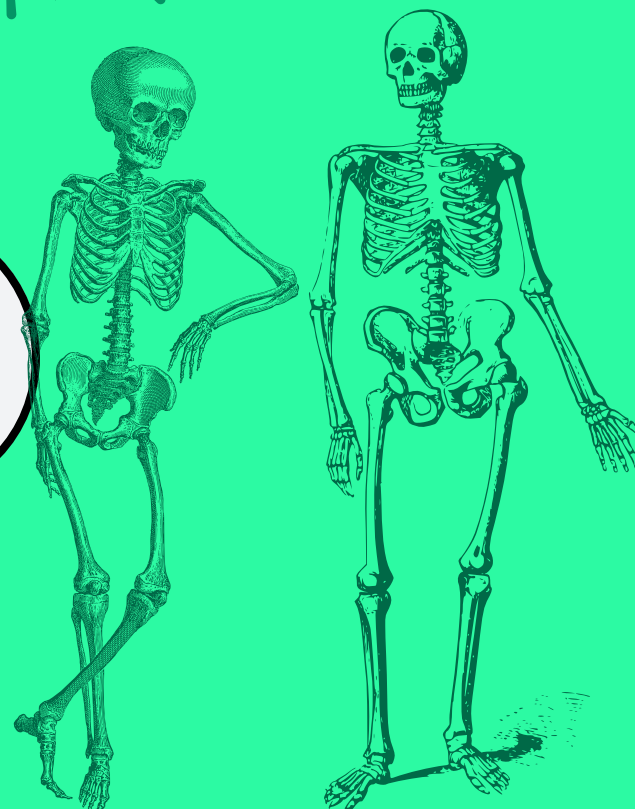
Un uccellino dice una battuta.  
L'altro risponde  
"Volo!"



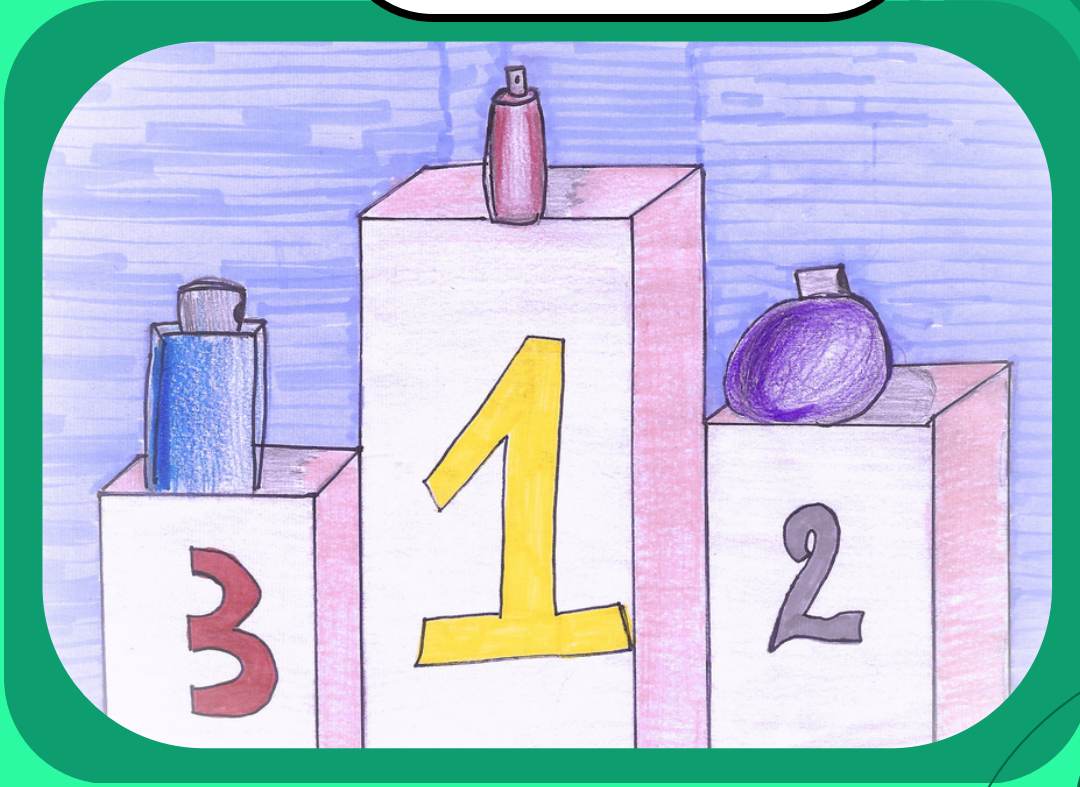
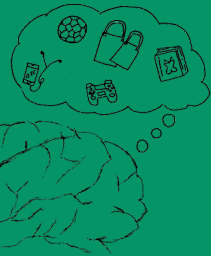
Due pistole fanno un incidente:  
sono morte sul colpo



Uno scheletro dice all'altro:  
"Sei marcio fino al midollo!"



Tra tre tipi di boccette di profumi chi vince la gara?  
Il campioncino



DURANTE L'INTERROGAZIONE:



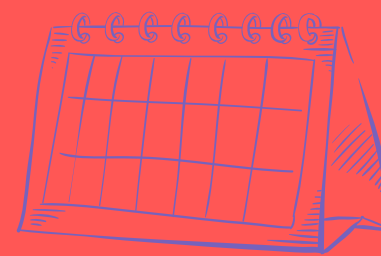
# HOW MUCH DO YOU KNOW ABOUT OUR SCHOOL? ARE YOU A PRO OR ARE YOU A NEWBY? LET'S FIND OUT!

I ragazzi del corso Trinity hanno contribuito al giornalino creando un divertentissimo test!



10. When was the first issue of our school paper published?

- a. In 2023
- b. In 2012
- c. In 1987



Answer the questions from 1 to 10, then answer the questions from 11 to 20 for your own school (Piamborno or Esine). At the end of the test, check your answers: for every correct answer, add ONE point.

1. Where is the tallest school building?

- a. In Esine
- b. In Piamborno
- c. In Sacca



2. Who made the longest jump in Cividate?

- a. Milani Tobia 3A PB
- b. The headmistress, Ms Rinchetti
- c. Gheza Diego 3B E



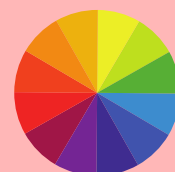
3. How many pages were there in the previous issue of our school paper?

- a. 12
- b. 21
- c. 99



4. What colour was the cover of the previous issue of our school paper?

- a. White
- b. Green
- c. Pink



5. Who was the fastest student in the 80m race in Cividate?

- a. Zani 3B PB
- b. Danish 3C PB
- c. DeMarie



6. Which class won the relay race?

- a. 3B Piamborno
- b. 3C Esine
- c. 3B Esine



7. Where is the headmistress's office?

- a. In Brescia
- b. In Piamborno
- c. In Esine



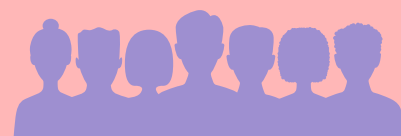
8. When was our K-14 school founded?

- a. In 2003
- b. In 1999
- c. In 2023



9. How many students has our K-14 school got?

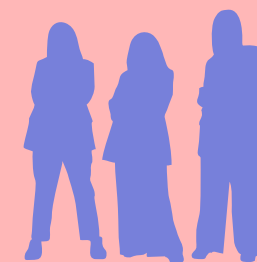
- a. 104
- b. 807
- c. 821



## FOR STUDENTS FROM ESINE

11. Who is the youngest teacher in Esine?

- a. Ms Pantuso
- b. Ms Acito
- c. Cinsia



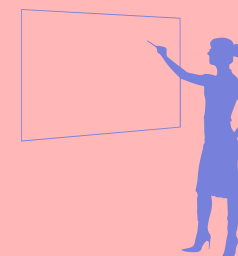
12. Who is the oldest student in Esine?

- a. Diego 3A
- b. Tosa 3A
- c. Botticchio 3A



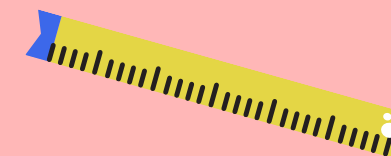
13. Who is the teacher who worked in Esine the longest?

- a. Ms Fedriga
- b. Ms Gheza
- c. Mr Sorrentino



14. Who's the tallest student in Esine?

- a. Tosa 3A
- b. Gheza 3B
- c. Bellitto 3B



15. What's the name of the scuola media in Esine?

- a. Don Sina
- b. John Cena
- c. John Joiner

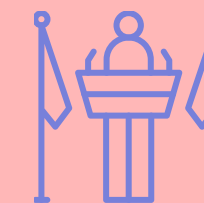


16. Has Ms Mazzoli always wanted to become a teacher?

- a. Yes
- b. No, she wanted to be a model
- c. No, she wanted to be a doctor

17. Who is Esine's CCR Mayor?

- a. Nicolò 3A
- b. Maddalena
- c. Omar 3B

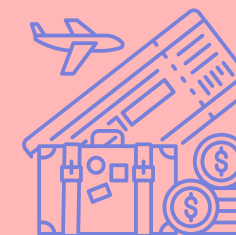


18. What was the classroom "2B" years ago?

- a. The teachers' lounge
- b. A portal to another dimension
- c. A language lab

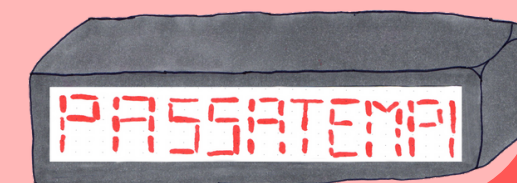
19. Where did Ms Mensi use to travel often?

- a. To New York
- b. To London
- c. To the North Pole



20. How many teachers from Esine work in Piamborno too?

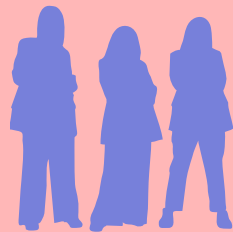
- a. 5
- b. 0
- c. 4



# FOR STUDENTS FROM PIAMBORNO

11. Who is the youngest teacher in Piamborno?

- a. Ms Panteghini
- b. Ms Bigatti
- c. Ms Bassi



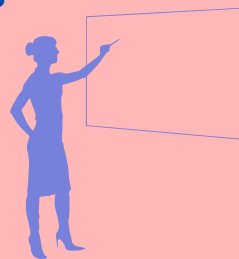
12. Who is the oldest student in Piamborno?

- a. Salahedin 3A
- b. Lenin 3C
- c. John



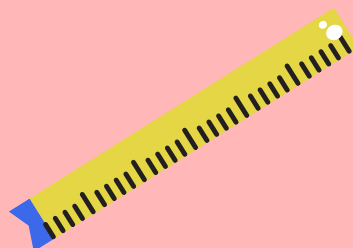
13. Who is the teacher who worked in Piamborno the longest?

- a. Ms Zamboni
- b. Ms Fedriga
- c. Ms Zanotti



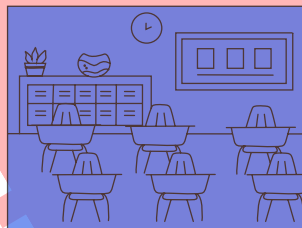
14. Who's the tallest person in Piamborno?

- a. Mr Sandrini
- b. Maryam 3C
- c. Bedlu 3C



15. What was the classroom "Mate 2" before covid?

- a. An ICT lab
- b. A gym
- c. A science lab



16. What's the name of the scuola media in Piamborno?

- a. Alessandro Manzoni
- b. Lino Rizza
- c. Giovanni Mucciaccia



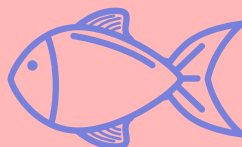
17. Who's the councillor for legality in Piamborno?

- a. Yago 3A
- b. Giona 3A
- c. Pennacchio 3C



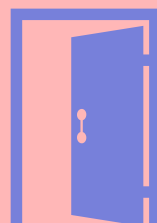
18. What's the name of the fish in the classroom "Mate 2"?

- a. Bebe and Paolo Erba
- b. Pasquale and Baba
- c. Bebe and Pasquale



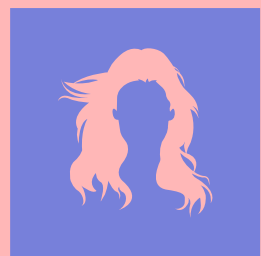
19. What is behind the door in the PE room?

- a. The Chamber of Secrets
- b. A darkroom
- c. Merj's bedroom



20. What colour was Ms Cogoli's hair last October?

- a. Brown
- b. Grey
- c. Pink



# Check your results!

**THE CARETAKER:**

You are amazing! You are the top student in our school, or maybe even one of the caretakers (they know EVERYTHING!)

Da 15 a 20  
risposte  
corrette:

**A TEACHER:**

Not bad, but you seem a bit distracted, maybe you're a supply teacher. Next time, ask one of the caretakers to give you a hand, ok?

Da 8 a 14  
risposte  
corrette:

Da 0 a 7  
risposte  
corrette:

**FRESHMAN:**

I was expecting more from you. Maybe you are a new student... or a very distracted teacher?

I ragazzi del corso Trinity

RISPOSTE CORRETTE: 1A, 2C, 3B, 4C, 5A, 6A, 7C, 8A, 9B, 10A, PIAMBORNO: 11C, 12A, 13B, 14C, 15A, 16A, 17A, 18C, 19B, 20C. ESINE: 11A, 12A, 13A, 14B, 15A, 16C, 17C, 18C, 19B, 20A.





# Creatori di Memme



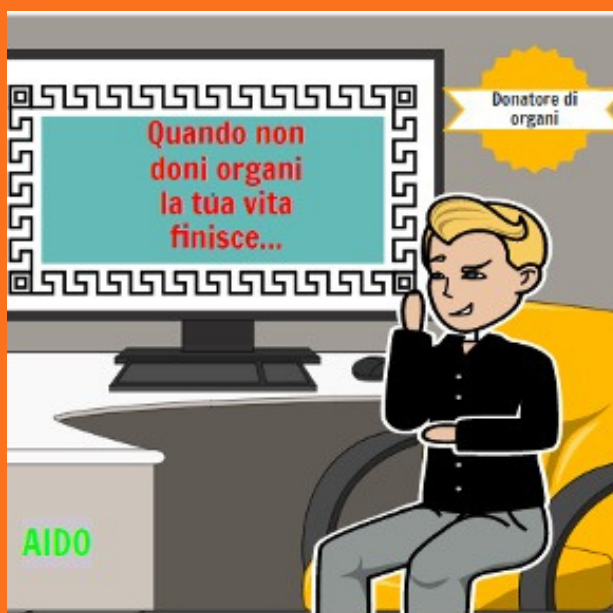
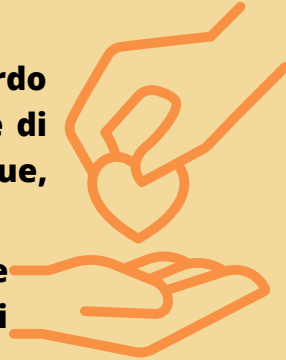
Durante la settimana dei laboratori abbiamo imparato a utilizzare Storyboard That, un'app che permette di realizzare fumetti, storie e meme.

Un meme è un'immagine accompagnata da una scritta, di solito ironica o divertente, destinata a diventare virale.

Questa app ci è piaciuta tanto, al punto da decidere di diventare creatori di meme, che speriamo diventino famosi nel mondo.

Martedì 28 febbraio abbiamo incontrato Stefano Sandrinelli e Riccardo Gianni che ci hanno presentato l'Avis, l'Aido e l'Admo, della sezione di Esine, che promuovono azioni di solidarietà e donazione di sangue, organi e midollo.

A questo punto abbiamo deciso che era l'occasione giusta per creare alcuni meme per invogliare le persone a prestare attenzione a questi temi, secondo noi importanti.



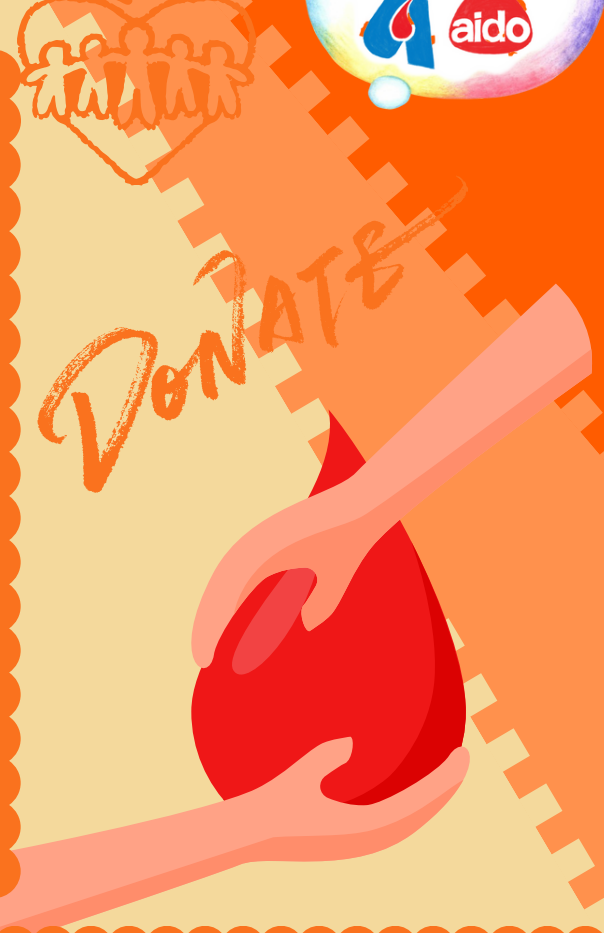
I nostri meme vogliono essere un invito a lasciarsi coinvolgere, aprirsi al prossimo, alla possibilità di donare e aiutare chi è in difficoltà.

Abbiamo deciso di far conoscere i nostri meme attraverso il giornalino dell'Istituto per provare a diffondere la cultura dell'aiuto gratuito, dell'accoglienza delle diversità e della cura.

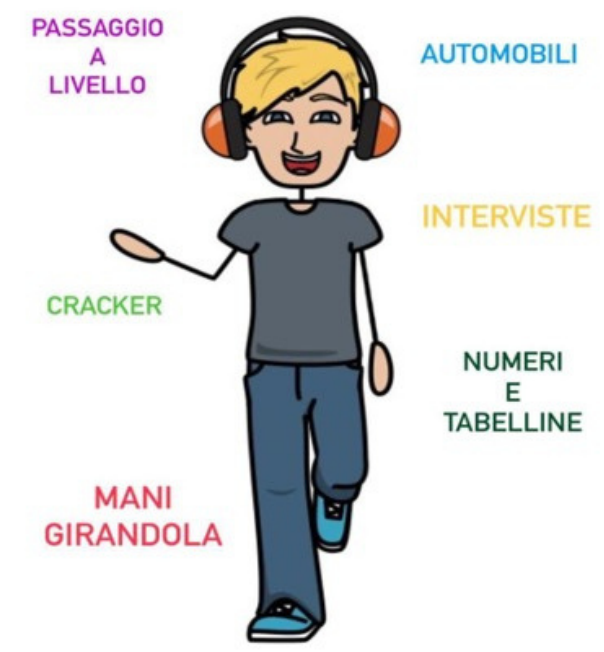
Abbiamo inoltre realizzato un meme per il concorso promosso da AutismInsieme per far conoscere alcune caratteristiche delle persone con autismo.

**CI AUGURIAMO CHE VI PIACCIANO!**

Primaria Sacca



QUANDO TI UNISCI A UN AUTISTICO A CANTARE. TU IN QUEL MOMENTO:



gente di

# L'arte è Donna

L'istituto Comprensivo di Esine ha contribuito, attraverso la sua adesione, al progetto organizzato dalla Rete "A scuola contro la violenza sulle donne", di cui è capofila l'Istituto tecnico commerciale statale Abba Ballini, sito in provincia di Brescia. La finalità del lavoro è quella di riflettere e far riflettere sulla triste problematica relativa alla violenza contro le donne.

La partecipazione a questo concorso richiedeva la realizzazione di un'opera con delle precise regole strutturali. Le opzioni potevano essere: fotografia, disegno, pittura, grafica, audiovisivo, videoclip, narrativa o poesia.

L'alunno Joseph Isaincu, frequentante la classe 2A della Scuola secondaria di I grado "Alessandro Manzoni" di Piomborno, ha aderito al progetto e, vincendo, è stato premiato nella mattinata dell'8 marzo, presso l'istituto Abba Ballini, per la realizzazione del suo video "Piccoli semi contro la violenza".

25 novembre 2022  
Giornata internazionale per  
l'eliminazione della violenza sulle  
donne.  
I.C. Esine  
"PICCOLI SEMI CONTRO LA  
VIOLENZA SULLE DONNE"



Il video contiene le immagini di quanto realizzato per la giornata del 25 novembre, cioè la giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne, dalle diverse classi dell'Istituto Comprensivo di Esine. Il suo titolo deriva dai tanti piccoli contributi che le classi, a partire dalle scuole dell'infanzia, hanno realizzato per celebrare questa giornata importantissima.

Difatti ognuno ha voluto gettare il proprio "seme" per andare contro alla violenza di genere, attraverso l'elaborazione di diversi prodotti. Il suo premio è, in realtà, una menzione speciale nella sezione "audiovisivo" e consiste in una piccola somma di denaro da consumare per l'acquisto di libri.



Il brillante risultato conseguito da Joseph è stato per lui una grande soddisfazione e, al contempo, ha contribuito a dar lustro a tutta la Scuola secondaria di Piomborno.

Secondaria Piomborno



gente di 



# Il corpo degli Alpini: una storia lunga più di un secolo



Il corpo degli Alpini fu istituito il 15 ottobre 1872, per preparare truppe di soldati esperti in grado di difendere i confini montani settentrionali dell'Italia.

Gli Alpini sono il più antico Corpo di Fanteria di montagna attivo nel mondo. Nel corso della Prima guerra mondiale, i monti della Valle Camonica sono stati spesso teatro delle loro azioni, essi infatti sono stati i protagonisti della Guerra Bianca in Adamello, le cui tracce sono ancora ben visibili lungo i numerosi sentieri che costellano le nostre montagne.



© [www.comune.vicenza.it/albo/notizie.php/100247](http://www.comune.vicenza.it/albo/notizie.php/100247)

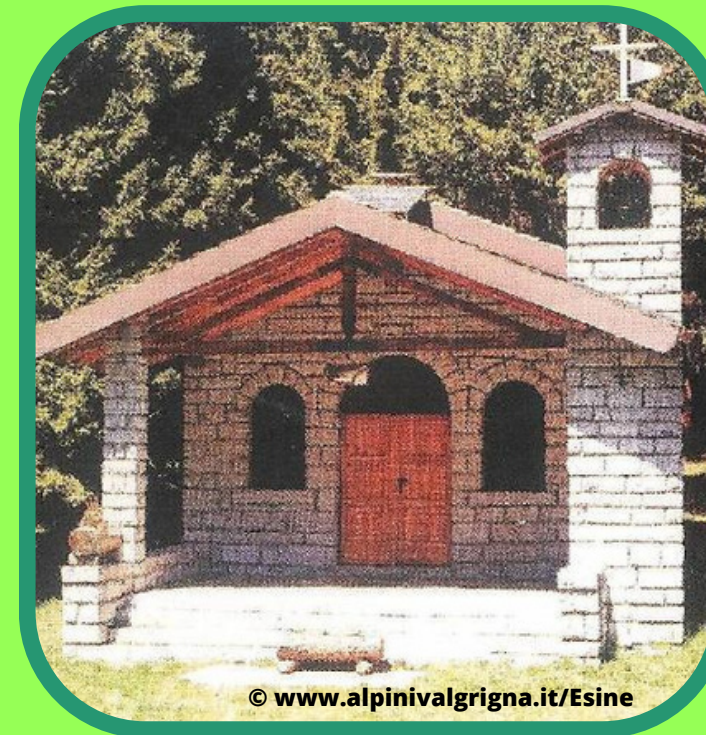
Oggi sono professionisti addestrati per operazioni militari in ambienti estremi, per il peacekeeping (mantenimento della pace) e per l'intervento d'emergenza nelle calamità naturali. Sono in prima linea nelle attività di volontariato, con possibilità di impiego in Italia e all'estero, lavorano in Europa, America latina, Africa ... ovunque si renda necessario il loro intervento.



## Il gruppo ANA di Esine

La formazione ANA di Esine nasce nel 1962, su iniziativa del capogruppo Nino Panighetti. Nel 1974 al Panighetti succede Gianni Massoli, che coordina il gruppo fino a tutto il 1999, quando il testimone passa a Giulio Dellanoce che attualmente guida la sezione. Il gruppo si prende cura da anni del territorio, attraverso numerose iniziative. Ricordiamo la realizzazione della chiesetta di Budec, con la vicina area ristoro, per garantire, a coloro che si avventurano sulle montagne esinesi, un luogo caldo e accogliente dove riposarsi dopo una bella camminata.

La prima domenica di agosto, se vi trovate a passare di lì, potreste ritrovarvi a festeggiare con gli Alpini una giornata piena di allegria.



© [www.alpinivalgrigna.it/Esine](http://www.alpinivalgrigna.it/Esine)



gente di



Nel corso degli anni, gli studenti di ogni ordine e grado hanno spesso incrociato la loro strada con quella degli Alpini in occasione di numerosi concorsi, che hanno permesso soprattutto ai più giovani di conoscere i valori dell'alpinità. (1)

A noi è venuto in mente un semplice gioco di parole, per esprimere quello che pensiamo quando pronunciamo la parola "alpino":



- A ALLEGRO**
- L LEALE**
- P PATRIOTA**
- I IMPAVIDO**
- N NOBILE**
- O OPEROSO**



©Lupi di San Glisente

Ma l'altruismo degli Alpini non conosce né limiti né confini, infatti il Gruppo di Esine si è sempre distinto per la sua generosità e per la sua ospitalità. Lo troviamo presente a fianco di quanti hanno perso casa e averi, a seguito di catastrofi naturali o guerre, sempre pronti a partire per dare una mano.

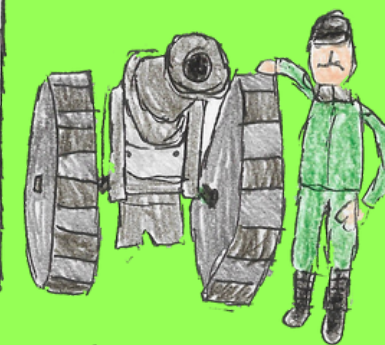
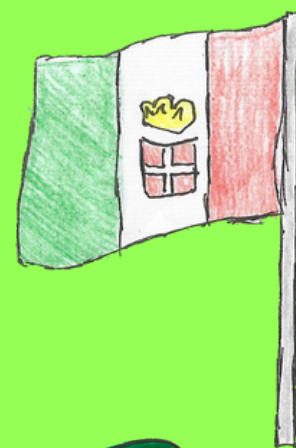


© www.ana.it - sito web dell'Associazione Nazionale Alpini

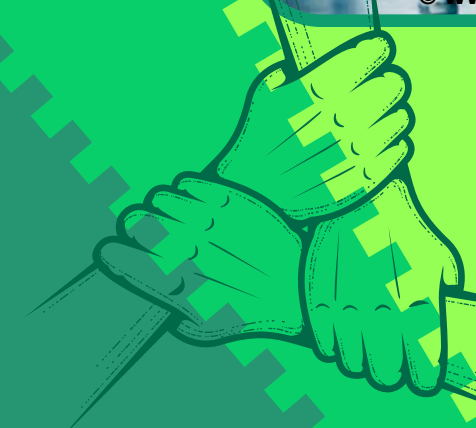
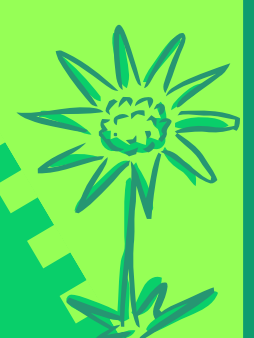
E se poi siete appassionati di musica, vi sarà certo capitato qualche volta di sentire, magari dopo una camminata in montagna, le belle canzoni degli Alpini, talvolta tristi perché parlano di guerra, ma il più delle volte allegre e spensierate, proprio come loro.

Secondaria Esine

Consigliamo a tutti la lettura del testo "Alla scoperta dei Valori dell'Alpinità... e della Società Civile" edito dall'Intergruppo Alpini Valgrigna.



gente di 



# Bianca Bibi Bertelli

Abbiamo deciso di intervistare Bibi Bertelli perché lavora molto con i giovani di Esine, nonostante sia di Breno.

Il nostro augurio è che tramite questa intervista arrivi a tutti la bellezza del teatro che ogni giorno cerca di trasmettere tramite i laboratori e le varie attività.

**X:** Perché il suo soprannome è Bibi?

**B:** Perché mio padre mi chiamava con questo soprannome e adesso mi conoscono tutti con questo nome.

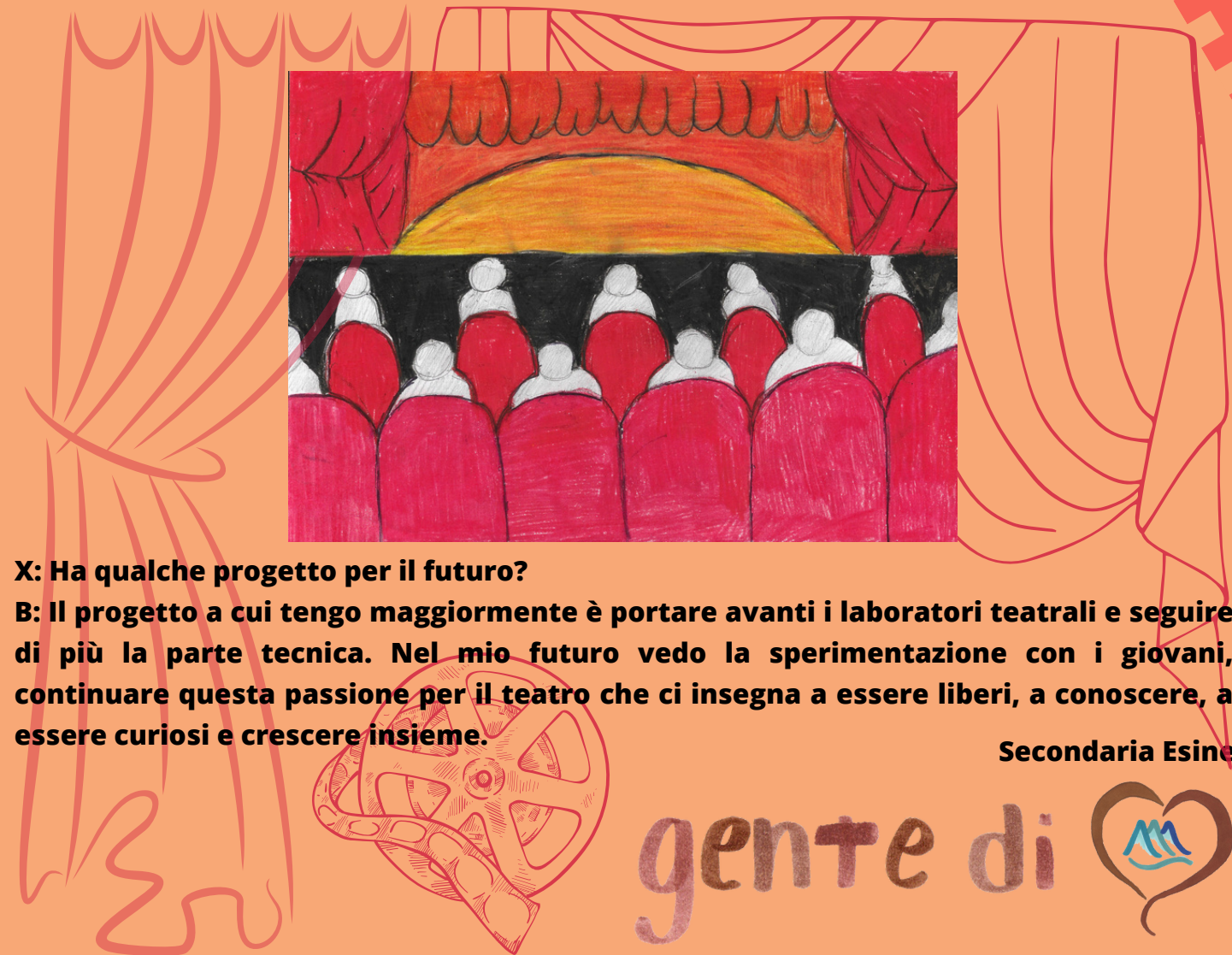
**X:** Da quanto tempo si dedica al teatro?

**B:** Ho iniziato 34 anni fa come animatrice nelle case di vacanza, solo dopo sono diventata attrice. Negli anni ho cambiato ruolo e sono diventata regista.



**X:** Quale spettacolo le ha dato più soddisfazione?

**B:** Da attrice mi è piaciuto Lattafoglia, un musical che ho portato in molti posti, tra cui la California. Da regista non ho preferenze e porto nel cuore tutti gli spettacoli fatti. A teatro ho un ricordo di due o tre presentazioni che ho fatto con altri stabili, per esempio il centro teatrale bresciano.

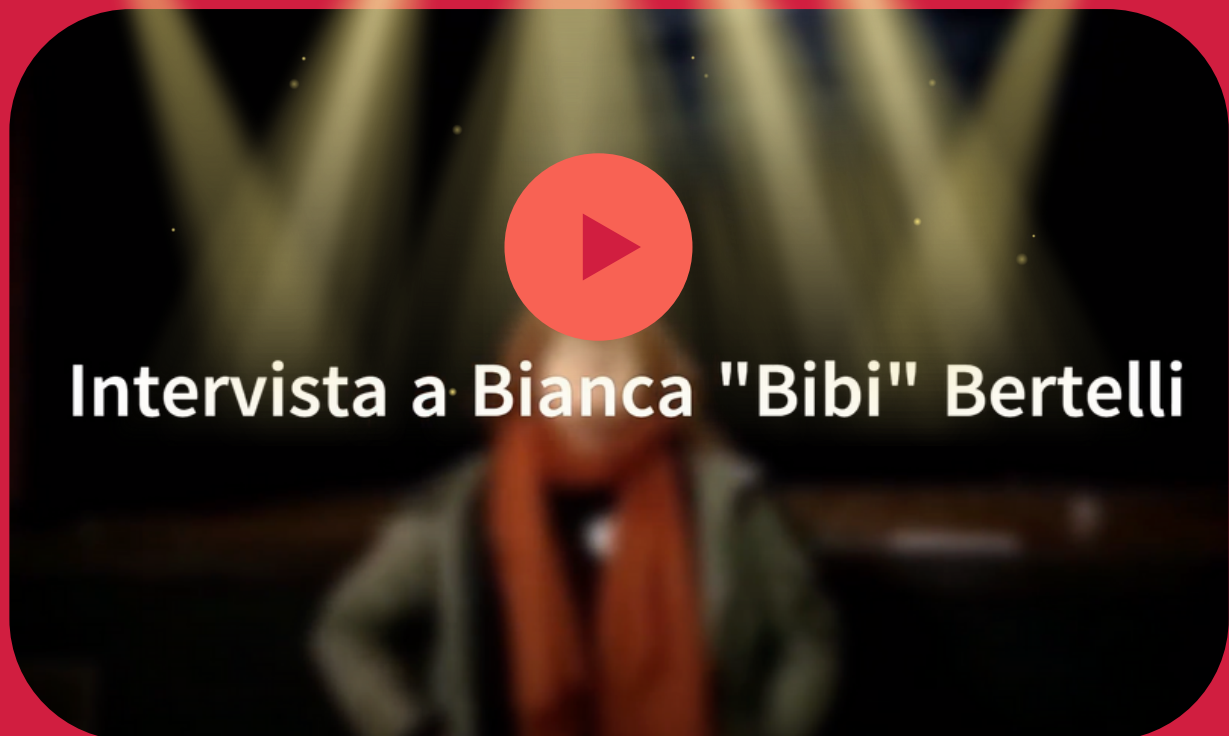


**X:** Ha qualche progetto per il futuro?

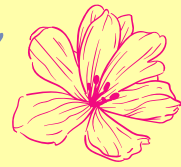
**B:** Il progetto a cui tengo maggiormente è portare avanti i laboratori teatrali e seguire di più la parte tecnica. Nel mio futuro vedo la sperimentazione con i giovani, continuare questa passione per il teatro che ci insegna a essere liberi, a conoscere, a essere curiosi e crescere insieme.

Secondaria Esine

gente di



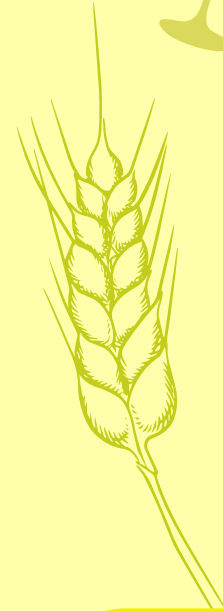
# Fiera dei fiori



# MaisenzaVino



Wine

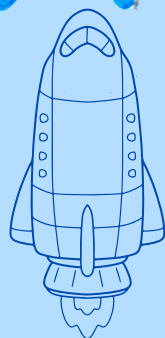
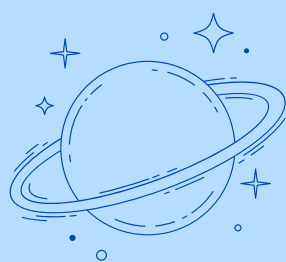


Wine

# una valle di event



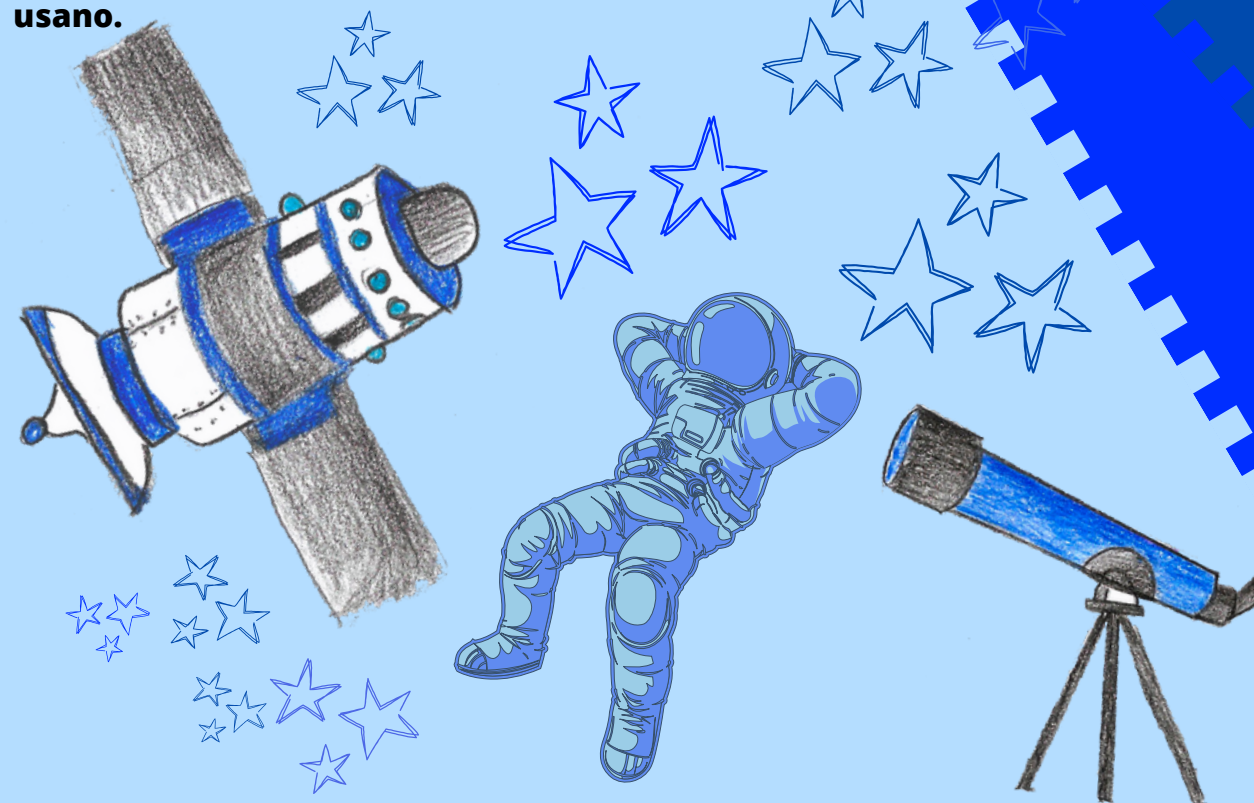
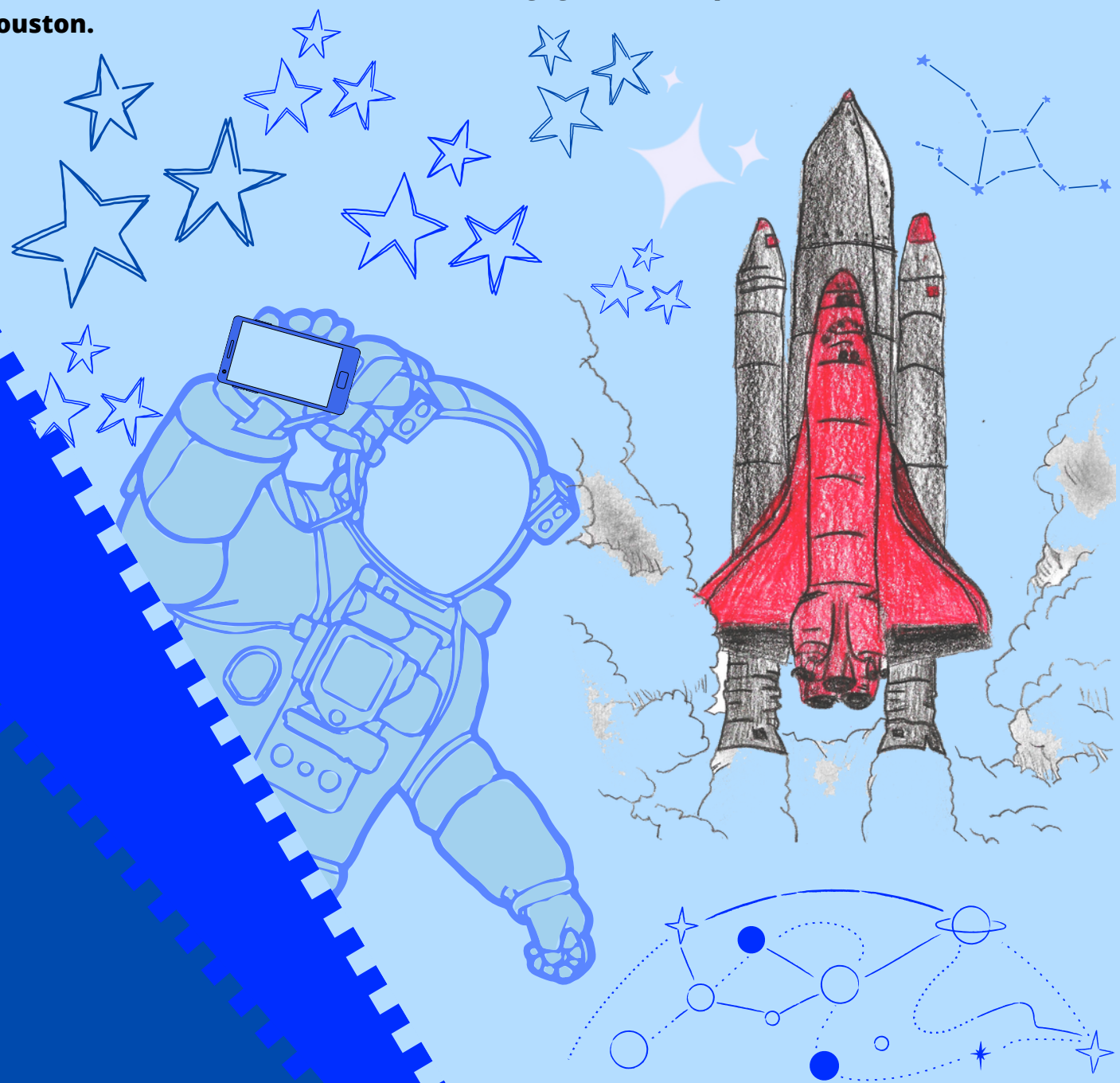
# Esine chiama Houston



In questo collegamento Laura ci ha descritto una giornata tipo di un astronauta sulla stazione spaziale; poi ci ha mostrato un powerpoint sulla stazione spaziale, sugli esperimenti che svolgono e sulla tecnologia che usano.

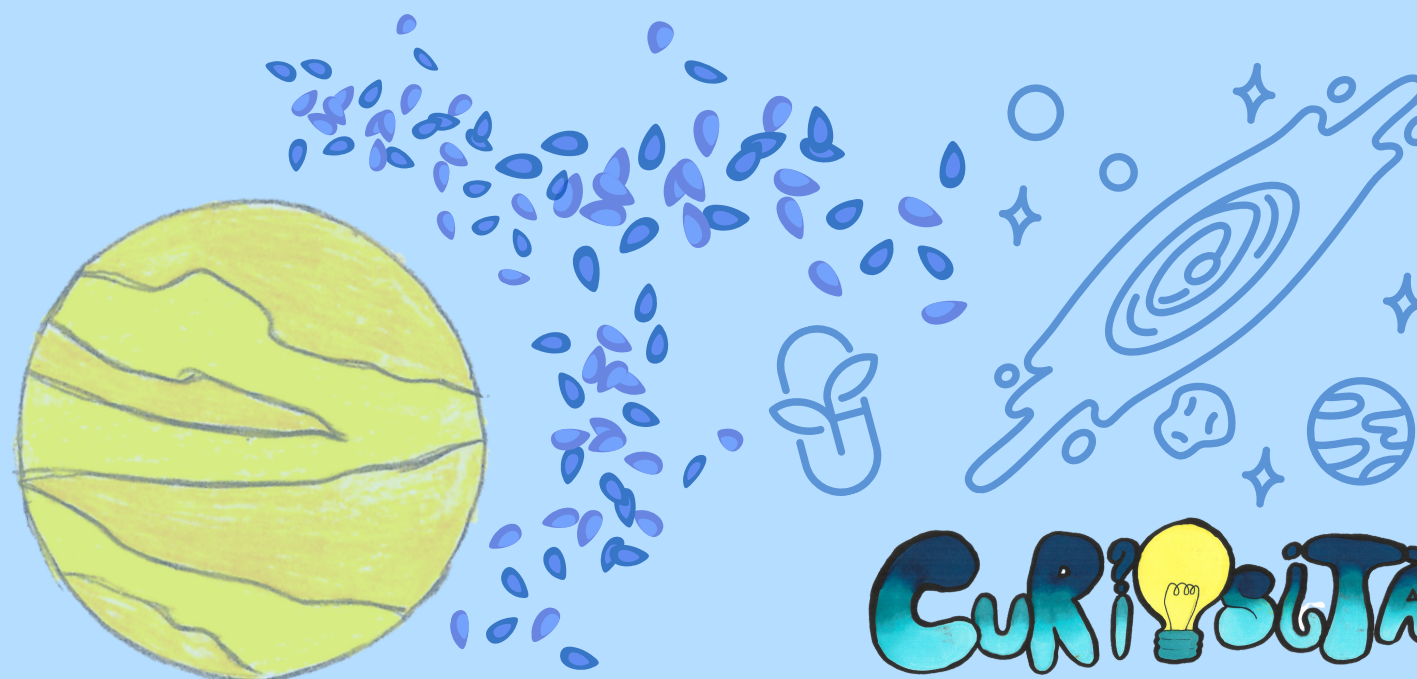


Il 18 maggio 2023 le classi seconde e terze di Esine e Piamborno hanno realizzato una videochiamata con Laura Zanardini, un ingegnere aerospaziale che lavora nella Nasa a Houston.

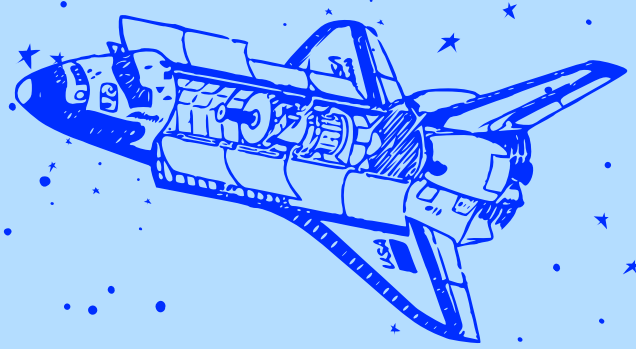
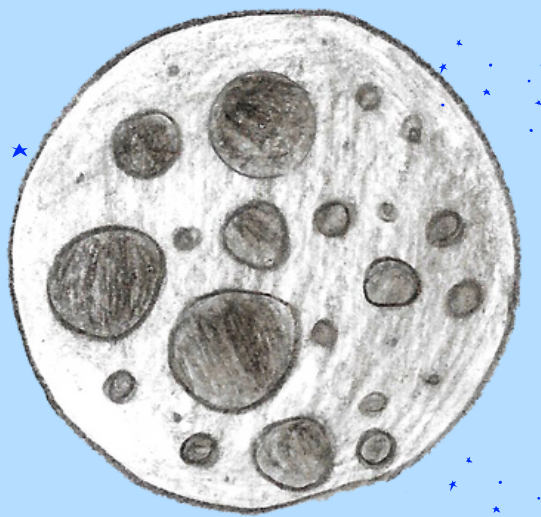


Per prima cosa ha detto che, al momento, sulla base spaziale ci sono tre russi, due americani e due giapponesi, poi ha mostrato le tre "capsule" in cui vivono i rappresentanti delle tre nazioni, e ci ha spiegato come si dividevano (sempre con delle immagini) e come, per esempio, dormivano o mangiavano.

Dopo che ha descritto la stazione, ha spiegato uno degli esperimenti tra i più importanti cioè "VEGGIE", che consiste nel mandare dei semi alla stazione spaziale, poi gli astronauti dovranno piantarli in una mini serra.

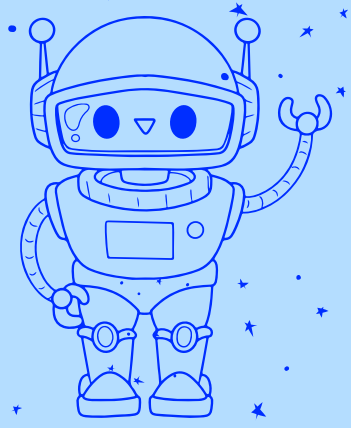
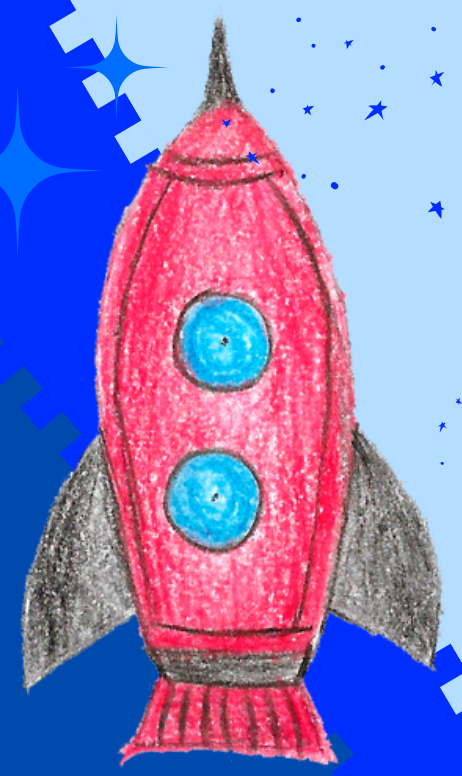


L'ultima cosa che ha descritto è l'esperimento che hanno fatto con delle scuole nel mondo cioè di programmare un robot che poi la Nasa avrebbe mandato alla stazione spaziale, ad esempio una scuola ha progettato un robottino che parla con gli astronauti e capisce l'umore dal tono di voce.



Ha usato anche alcuni termini in inglese ed è stato davvero interessante ed emozionante conoscere una persona che ha seguito i suoi sogni e realizzato le sue aspirazioni più vere.

Secondaria Esine



# ALLA SCOPERTA DELL'ARTE RUPESTRE



SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE DI ESINE

PROGETTO D'ISTITUTO :  
BRESCIA - BERGAMO  
CAPITALI DELLA CULTURA 2023

"ALLA SCOPERTA DELL'ARTE RUPESTRE"  
SEZ. A/B



CURIOSITÀ



Un progetto per il futuro

# L'acqua e la forza



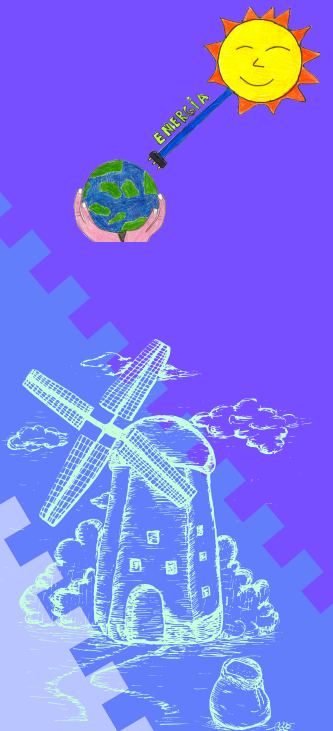
A Bienna alla scoperta dell'energia dell'acqua



Martedì 21 marzo 2023 noi, alunni di classe quinta della Scuola Primaria di Esine, ci siamo recati a Bienna per una visita d'istruzione alla scoperta "dell'energia" dell'acqua.

La nostra prima tappa è stata la Fucina Museo dove abbiamo incontrato alcuni uomini: i "fréer," che dopo aver scaldato in un forno ad alta temperatura dei pezzi di ferro, li modellavano aiutati dalla forza dell'acqua. I fabbri tiravano una leva, questa attivava una saracinesca dalla quale entrava una certa portata d'acqua che faceva muovere un grande maglio che li aiutava nella lavorazione e nella realizzazione di alcuni oggetti.

Per noi è stata una sorpresa mozzafiato osservare il ferro incandescente diventare in poco tempo un semplice utensile.



Successivamente in gruppo ci siamo spostati verso il centro storico e dopo una breve passeggiata per le vie del borgo siamo arrivati al Mulino Museo, dove il gentilissimo gestore ci ha accolti e ci ha mostrato le fasi della trasformazione del mais in farina, che avviene ancora come tanto tempo fa.

E' stato uno spettacolo vedere la grande ruota in azione!

Il mulino era infatti azionato da una ruota idraulica, posta all'esterno dell'edificio, alimentata dall'acqua proveniente da una condotta del Vaso Re.

La forza dell'acqua metteva in moto gli ingranaggi, che a loro volta facevano funzionare le macine e altri semplici macchinari (un meccanismo simile a quello del maglio).

Siamo molto soddisfatti di aver vissuto questa bella e interessante esperienza, perché abbiamo potuto annusare profumi e odori sconosciuti, ascoltare il fragore dell'acqua o il grave e cupo suono del maglio, osservare e scoprire cose nuove facendo un piccolo salto nel passato.

Le attività proposte in questa giornata fanno parte del Progetto "My Future - cibo ed energia tra passato e futuro" che, attraverso un'uscita didattica e due incontri con



Luca e Anna, educatori di Legambiente, ci hanno permesso di riflettere sulla sostenibilità ambientale e sugli accorgimenti da adottare per produrre e utilizzare al meglio le risorse energetiche per il bene della nostra salute e di quella del Mondo.



Primaria Esine



# La cura dei Sentieri nei boschi



I boschi sono segnati da sentieri, sui quali le persone passano con facilità passeggiando nella natura.

Alcuni alunni della classe 2A dell'Istituto Comprensivo di Esine, Scuola Secondaria, sono andati a fare delle foto a sentieri pieni di ramaglie, cioè non curati e a sentieri invece abbastanza puliti, cioè curati.



Sentieri sporchi sui monti di Esine sono ad esempio:

- la vecchia mulattiera per andare alla baita del Giaol;
- la strada di Piazzuole;
- il sentiero vecchio per andare in Costaro.





Sono state scattate fotografie di sentieri curati e puliti dagli alunni come:

- il sentiero per andare in Foppole;
- il sentiero vecchio per Budec;
- il sentiero per andare in Val Gabbia.



Noi vogliamo continuare a lasciare pulito e tramandare questa buona abitudine; vorremmo creare un'associazione per la pulizia dei sentieri.

Si potrebbero fare degli incontri e delle assemblee, organizzare delle giornate di pulizia, fare un po' di "pubblicità" per convincere sempre più persone a lasciare pulito l'ambiente e rispettarlo.

Secondaria Esine

